

# RASSEGNA STAMPA

*martedì 31 dicembre 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

VillaGiOia  
CASA DI CURA  
POLO ALTA DIAGNOSTICA  
0776.83941

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI



SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA SUBITO

Quotidiano della  
provincia di FROSINONE

Anno XXXVII - N. 360  
Martedì 31 dicembre 2024

In vendita obbligatoria con  
IL TEMPO 1,50 €

**CIOCIARIA EDITORIALE OGGI** **BUON ANNO 2025** Come tutti i quotidiani domani non saremo in edicola  
**VI DIAMO APPUNTAMENTO AL 2 GENNAIO**

Ferentino Disposta l'autopsia per Maria Assunta Musa

## Investita sulla Casilina Oggi l'incarico ai periti

■ Sono indagati per omicidio stradale i due conducenti che hanno investito sulla Casilina, a Ferentino, Maria Assunta Musa. La sessantenne è deceduta sul colpo. La procura di Frosinone ha convocato per questa mattina i periti

per affidare l'incarico al medico legale per l'autopsia e a un ingegnere per la dinamica dell'incidente. Tanti i messaggi di cordoglio per la scomparsa della donna.  
**Pagina 22**

Politica

## Congresso Pd Il contropiede di 14 sindaci

«Favorire tesseramento e partecipazione». Il ruolo di Enzo Salera

**Pagina 3**



Il tecnico  
Greco

Serie B

## Per il Frosinone quattro giorni di giusto riposo

Il campionato si ferma e i canarini torneranno in campo il 12 gennaio

**Pagina 28**

# Capodanno davanti alla fabbrica

Stellantis De Vizia, parte la protesta a oltranza: dalle 8.30 di oggi gli operai si ritroveranno agli ingressi 1, 2 e 4

La Uilm: «Se necessario siamo pronti a stare in presidio notte e giorno fino alla soluzione ottimale della vertenza»

■ Nessuna soluzione alla vertenza De Vizia: dal 7 gennaio si ritroveranno senza lavoro 32 operai della società che si occupa di pulizie industriali all'interno della fabbrica. Così, stamattina, a partire dalle 8.30, gli operai saranno agli ingressi 1, 2 e 4 dello stabilimento Stellantis di Piedimonte per una manifestazione di protesta organizzata dalla Uilm.

Sarà un presidio permanente, che proseguirà fino a quando non si otterranno risposte concrete sulla situazione dell'appalto. Partecipano la segreteria Uilm di Frosinone e la Uilm nazionale, nella persona del segretario generale Rocco Palombella, per dar voce a chi sta vivendo una situazione drammatica di incertezze e difficoltà. «Eravamo e siamo pronti a lottare fino in fondo - ha detto ieri il segretario provinciale Genaro D'Avino - perché nessuno deve essere lasciato indietro. Siamo pronti a stare in presidio notte e giorno, se necessario, fino alla soluzione ottimale della situazione dell'appalto De Vizia. 32 non è un numero ma le persone coinvolte direttamente in questa fase».

**Pagina 15**

Frosinone Primo giorno di lavoro per il comandante Dino Padovani



## Vigili urbani Viabilità e ambiente le priorità

A PAGINA 9

Ieri si è insediato il nuovo comandante della polizia locale di Frosinone Dino Padovani

All'interno

## Frosinone Per la morte di Gina fissato l'appello

**Pagina 8**

## Sora Il convento passionista verso la chiusura

**Pagina 19**

## Ceccano Gratta e vince 300.000 euro al "Caffè 2000"

**Pagina 24**

**FRAVIL S.r.l.**  
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE  
DISOSTRUZIONI CANAL JET  
VIDEO ISPEZIONI  
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE  
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR  
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI  
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI  
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



**CONTATTACI**

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



**VETRERIA  
PELLINO  
GIUSEPPE**

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



# L'urlo di 14 sindaci: «L'adesione al partito va favorita»

**Il punto** Congresso del Pd, lettera di sedici amministratori alla Schlein: «Non ci interessano le conte, vogliamo i contenuti. Noi sempre in prima linea»



Enzo Salera



Domenico Alfieri

## L'ANALISI

CORRADO TRENTO

— Oggi si chiude il tesseramento del Pd relativamente al 2024. Ma è ormai chiaro a tutti che la stagione congressuale è destinata a slittare. Per le dimissioni di sei membri (su undici) dell'apposita commissione, tra i quali il presidente Alberto Tanzilli. Per i ricorsi presentati, che dovranno andare all'attenzione delle commissioni di garanzia: regionale e forse perfino nazionale. Per la necessità di ricostituire, appunto, la commissione congressuale. I termini saranno spostati in avanti. A cominciare dalla presentazione delle candidature alla segreteria. Ma è chiaro a tutti che a questo punto saranno le decisioni sui ricorsi in merito al tesseramento a fare da spartiacque. Se poi, sempre relativamente al tesseramento, dovesse aprirsi una finestra anche per il 2025, allora l'intera prospettiva muterebbe ulteriormente. Specialmente se si decidesse che per far parte della platea congressuale bisognerebbe rinnovare l'iscrizione del 2024. Per quanto riguarda il tesseramento di quest'anno, con ogni probabilità dopo l'Epifania i moduli saranno consegnati ai tesoriere delle federazioni provinciali e regionali. Forse anche alla segreteria organizzativa del Pd Lazio. Nella sostanza però ad essere determinante sarà l'esito dei ricorsi.

### La mossa dei sindaci

Quattordici primi cittadini e due consiglieri provinciali hanno inviato una lettera alla segretaria nazionale Elly Schlein e al segretario regionale Daniele Leodori. I sindaci sono: Enzo Salera (Cassino), Domenico Alfieri (Paliano), Matteo Campoli (Fumone), Benedetto Cardillo (Ausonia), Simone Costanzo (Coreno Auso-



L'immagine di una riunione della direzione provinciale del Partito Democratico

no), Giovanni Di Meo (Vallero-tonda), Gianni Fantaccione (Castrocielo), Mario Felli (Piglio), Adriano Lampazzi (Giuliano di Roma), Sergio Messori (Sant'Ambrogio sul Garigliano), Benedetto Murro (Pignataro), Paolo Petrilli (Villa Santo Stefano), Francesco Piccirilli (Falvaterra), Gabriella Protano (Colfelice). Quindi i consiglieri provinciali: Antonella Di Pucchio, Luigi Vittori. Rilevano: «Nella provincia di Frosinone abbiamo avviato una campagna di tesseramento aperta, inclusiva e partecipata. Per la prima volta dopo tanto tempo, stiamo vedendo persone avvicinarsi ai nostri banchetti, condividere le nostre idee, cercarci per aderire al Pd. È un segnale di speranza e un cambio di passo concreto per un partito che, mentre a livello nazionale si fa portavoce di rinnovamento e ottimismo, qui nel nostro territorio ha vissuto anni di difficoltà: il numero degli iscritti in calo, circoli chiusi, una segreteria provinciale troppo timida per ri-

spondere ai bisogni e alle istanze della comunità e una direzione provinciale assente per più di un anno e mezzo, nonostante gli importanti appuntamenti elettorali. La tessera del Pd, per noi, non è un semplice pezzo di carta: è un pezzo di cuore».

### La presa di posizione

Continua la nota: «Nelle ultime settimane abbiamo percepito una gestione che sembrava mirare a congelare l'esistente, se non addirittura, a restringere il partito piuttosto che ampliarlo, privilegiando gruppi di "fedelissimi" invece di coinvolgere e valorizzare una base più ampia. È chiaro che le continue polemiche di questi giorni stanno indebolendo il nostro partito, sia verso i circoli e i militanti, sia verso l'esterno. Lo diciamo in maniera forte e chiara: non ci interessano le conte, vogliamo i contenuti. Non serve una sterile dialettica interna, ma un confronto - anche aspro se necessario - sulle idee, sui temi, su quale visione di futu-

ro vogliamo proporre per il territorio». Ancora: «Oggi, qualcuno tenta di ritrarci come i detentori del "potere". Questo non solo è ingiusto, ma è anche profondamente offensivo. Siamo noi a essere chiamati ogni volta che il partito ha bisogno, siamo noi a rispondere presente durante le campagne elettorali, siamo noi a lottare con fatica contro una destra arrogante e incompetente per mantenere vivi i presidi democratici sul territorio. Lo abbiamo sempre fatto con spirito unitario, lavorando per il bene del partito nella sua interezza, non per una singola parte di esso». Prosegue la lettera: «Nelle ultime settimane abbiamo fatto sentire la nostra voce, chiedendo con forza di abbandonare pratiche di tesseramento cervelotiche e distanti dalla realtà del nostro territorio. Abbiamo chiesto di favorire, e non ostacolare, l'adesione al Pd, nella convinzione che solo un consenso ampio e diffuso possa portare alla nascita di una nuova classe dirigente, capace di guidare il partito con competenza e visione, rompendo con le vecchie logiche delle consorterie preconstituite. Non accettiamo etichette infondate e denigratorie su di noi, né tantomeno sui militanti che hanno scelto di iscriversi al Pd. Siamo e continueremo a essere a servizio della nostra comunità, pronti a dare il nostro contributo per la crescita del partito e aperti al confronto su temi, iniziative e programmi, sempre nell'interesse collettivo».

### Il nodo politico

Evidente il ruolo che si è ritagliato il sindaco di Cassino Enzo Salera, schierato con AreaDem di Francesco De Angelis e il Collettivo Parte da Noi (la componente che fa riferimento a Elly Schlein) nel sostegno alla candidatura alla segreteria di Achille Migliorelli. Inevitabile la rotta di collisione con Rete Democratica di Sara Battisti e Base Riformista di Antonio Pompeo, che invece appoggiano Luca Fantini per la segreteria della federazione. Lo scontro sul tesseramento continua ad essere frontale. Sul piano formale (che in questo caso è anche sostanziale) conterranno le decisioni delle commissioni di garanzia chiamate a pronunciarsi sui ricorsi. Decisioni che per forza di cose faranno la differenza. Sul piano politico invece la distanza tra le correnti è incolmabile. Capiremo nei prossimi giorni se il congresso provinciale slitterà di settimane o di mesi. L'opzione di un commissariamento della federazione provinciale resta sul tavolo. Ma non è all'ordine del giorno. Il problema vero è quello del riconoscimento di un terreno condiviso tra le diverse "anime". ●

**Sottolineano:**  
**abbandonare**  
**pratiche di**  
**tesseramento**  
**cervelotiche**  
**e distanti**  
**dalla realtà**

**Ma adesso**  
**sarà decisivo**  
**il giudizio**  
**delle**  
**commissioni**  
**di garanzia**  
**sui ricorsi**

# Un anno senza un attimo di tregua

**Lo scenario** Nel 2024 la coalizione di centrodestra ha perso otto consiglieri, che adesso sono “dissidenti”  
Decisivi i tre esponenti arrivati dalle opposizioni. Adesso però a pesare è lo strappo di Massimiliano Tagliaferri

## LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ Si chiude un anno molto complicato sul piano politico al Comune di Frosinone. Perché sono cambiati sia il profilo che i numeri della maggioranza. Ma anche delle opposizioni. Difficile fare previsioni su quello che potrebbe accadere nel 2025. Probabile che la prova della verità (per tutti) si avrà sul documento di bilancio. L'atto che più di ogni altro caratterizza un'Amministrazione. Nell'ultima seduta ordinaria dell'aula di Palazzo Munari, i voti per la maggioranza sono stati 16. Mentre il presidente dell'aula Massimiliano Tagliaferri si è astenuto sulla maggior parte

delle pratiche. E il punto nodale è proprio questo. Senza di lui la coalizione che sostiene Riccardo Mastrangeli resta sotto quota 17 (su 33). Non ha la maggioranza.

Vale la pena però ripercorrere quello che è successo nel 2024, per avere un quadro completo di ciò che è successo. Ci sono stati degli “strappi” all'interno del centrodestra e oggi si contano 8 consiglieri “dissidenti”. Intanto i 2 del gruppo di Forza Italia: Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia. Parliamo di un partito che il centrodestra lo ha fondato. Inoltre, siccome Frosinone è un capoluogo di provincia è evidente che una frattura del genere non è affatto da sottovalutare. Questa situazione ha comportato altresì un cambiamento in giunta. Nel

senso che l'assessore Adriano Piacentini non fa più riferimento a FI. Ma è un tecnico di fiducia del sindaco Riccardo Mastrangeli. Peraltro Piacentini ha mantenuto le deleghe al bilancio e alle finanze. Non le altre. All'appoggio esterno ci sono pure Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella e Giovanni Bortone. I primi due continuano a far parte della Lista Mastrangeli, ma la distanza politica e ammi-

nistrativa con il Sindaco è ormai incolmabile. Quanto a Giovanni Bortone, è stato eletto nella Lega. Partito del quale non fa più parte, ma in questo modo il gruppo del Carroccio si è dimezzato: da 2 a 1.

Discorso diverso per quanto concerne il gruppo FutuRa, del quale fanno parte Giovambattista Martino, Teresa Petrica e Francesco Pallone. I primi due sono stati eletti nella Lista Ottaviani, il terzo nella civica di Mastrangeli. Va ricordato inoltre che nelle scorse settimane Francesco Pallone si è dimesso da delegato allo sport. Una decisione che suona come una presa di distanza politica dall'intera Amministrazione, oltre che dalla maggioranza. Della Lista Futu-

Ra fanno parte altresì 2 ex assessori: Alessandra Sardellitti e Maria Rosaria Rotondi. Ufficialmente FutuRa non si è espressa nelle ultime settimane, però è chiaro che ha marcato una distanza. Insomma, il fatto che 8 consiglieri eletti nel centrodestra non facciano più parte della maggioranza è un elemento che andrebbe analizzato sul piano politico. A sorprendere (non poco) è l'assoluta mancanza di iniziative per cercare di recuperare la situazione.

La maggioranza di centrodestra ha cominciato la consiliatura (due anni e mezzo fa) con 22 esponenti. Avendone persi 8 è scesa a 14. Poi nelle scorse settimane sono arrivati 3 “rinforzi” dalle opposizioni. Francesca Campiorgni, eletta nel Polo Civico, ha aderito a Fratelli d'Italia. Mentre, in occasione della votazione sul rinnovo dell'ufficio di presidenza, Claudio Caparelli (Polo Civico) e Andrea Turriziani (Lista Marini) hanno fatto capire a tutti di essere in maggioranza. Peraltro con un peso decisivo. Evidente però che il profilo politico della coalizione è cambiato profondamente.

Poi c'è stata una ulteriore novità, la più importante di tutte. Il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri non ha risparmiato critiche al sindaco Riccardo Mastrangeli e all'operato dell'Amministrazione. Il successivo voto di astensione in aula ha rappresentato una conseguenza. Tutto si può fare meno che minimizzare. Non sfugge a nessuno che Massimiliano Tagliaferri, oltre a ricoprire un ruolo istituzionale di primo livello, è uno degli esponenti “storici” della coalizione di centrodestra che governa il capoluogo da ormai dodici anni.

Da tempo non ci sono riunioni di maggioranza. E neppure iniziative per arrivare ad un faccia a faccia tra Riccardo Mastrangeli e Massimiliano Tagliaferri. Non si tratta di una problematica che si risolverà da sola. Su questo non ci sono dubbi. ●

**Con ogni probabilità  
il momento decisivo  
sarà rappresentato  
dal voto  
sul bilancio**



Sopra: il sindaco di Frosinone **Riccardo Mastrangeli**. A sinistra, i banchi riservati alla maggioranza nell'aula di Palazzo Munari

# La lunga eclissi del centrosinistra

La minoranza continua ad essere divisa  
E non ci sono iniziative

## IL FATTO

■ “Se Atene piange, Sparta non ride”. Un detto che rispecchia la situazione all'interno del consiglio comunale di Frosinone. Perché se è vero che la maggioranza ha vissuto un anno sul filo del rasoio, anche le opposizioni devono fare i conti con una situazione sostanzialmente cambiata. Intanto perché 3 consiglieri fanno adesso parte della coalizione di gover-

no. Inoltre nelle file della minoranza sono rimasti in 8: 4 della Lista Marzi, 3 del Partito Democratico, 1 del Partito Socialista. Pure sul versante del centrosinistra ci sono delle spaccature insanabili, che si trascinano da anni. Per esempio tra Democrat e Socialisti. Nel 2022 Vincenzo Iacovissi (Psi) si è candidato a sindaco per conto proprio. Mentre il resto del centrosinistra ha sostenuto Domenico Marzi. C'è una domanda sullo sfondo ormai da settimane: nel caso si andasse ad elezioni anticipate il centrosinistra come si presenterebbe? Unito è impossibile. Restando invece sull'attualità,



Diversi consiglieri: Giovanni Bortone, poi Angelo Pizzutelli, Norberto Venturi e Domenico Marzi. Dietro, Fabrizio Cristofari e Franco Carfagna

sono possibili altre “sponde” verso la coalizione che appoggia Riccardo Mastrangeli? Difficile rispondere a questa domanda, ma è evidente che a questo punto della consiliatura (oggi si compie il giro di boa di metà mandato) ogni tipo di ipotesi non potrà non essere parametrata su un'intesa di tipo pure programmatico. Il che vuol dire che bisognerà tenere conto del parere dei gruppi che sostengono Mastrangeli dall'inizio.

In realtà la situazione è difficile e il sentiero sarà stretto in ogni caso. Però il centrosinistra al Comune di Frosinone ha messo in fila tre sconfitte consecutive: 2012, 2017, 2022. Una ripartenza vera non c'è mai stata. E non si vede. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Opere pubbliche in chiaroscuro

**Lo scenario** Bene la riqualificazione di largo Turriziani. Ma per la piazza allo Scalo e i Piloni ancora ritardi. Il 2025 dovrà essere l'anno del Bus Rapid Transit e del raddoppio, mai partito, dell'ascensore inclinato

## IL PUNTO

CRISTINA MANTOVANI

Opere pubbliche: è tempo di bilanci. Dal centro storico fino al quartiere Scalo. Sono diverse le sfide che l'amministrazione comunale si era prefissata di raggiungere entro l'anno. E per molte il percorso resta ancora tutto in salita.

Se per largo Turriziani l'obiettivo è stato centrato, la piazza, infatti, è stata inaugurata il 28 agosto, non si può dire la stessa cosa per i Piloni. I lavori sarebbero dovuti terminare contemporaneamente. Ma la riqualificazione delle famose arcate è ancora in alto mare. Senza dimenticare la rotatoria di piazza VI Dicembre, fino a quando resterà in fase sperimentale? Insomma una sfida persa che va ad unirsi a quella dello Scalo sia per quanto riguarda la pista ciclabile di via Puccini, sia per la piazza ancora da terminare. In questo caso l'unica nota positiva si trova nel cantiere della stazione ferroviaria, partito ormai da qualche settimana e destinato a stravolgere tutta l'area sia in termini di viabilità sia per quanto riguarda la riqualificazione vera e propria. Terminati i container per ospitare i viaggiatori durante i lavori è



A sinistra un'immagine del cantiere in corso della nuova piazza dello Scalo

mento fino al parco Matusa ancora non si vede. Alla lunga lista delle opere che rientrano nelle sfide ormai perse ci sono il parcheggio interscambio di piazza Salvo D'Acquisto, qui verrà realizzata un'area destinata alla mobilità sostenibile, dove sarà possibile parcheggiare e poi utilizzare i mezzi pubblici. Ma anche qui i lavori sono ancora in corso. Poi ci sono la scuola di Madonna della Neve e la palestra Maiuri. Senza dimenticare la riqualificazione di corso Lazio, anche in questo caso l'inaugurazione doveva arrivare entro la fine dell'anno. E infine il cantiere di Fontana Bussi. Insomma troppe le sfide perse per il 2024.

### Gli obiettivi del 2025

Passando alle sfide del 2025 rientra sicuramente la partenza dei lavori per il raddoppio dell'ascensore inclinato. Anche qui troppi annunci e pochi fatti. Poi c'è anche il cantiere che prevede la riqualificazione del teatro Nestor, in attesa della partenza. Infine, il Bus Rapid Transit che al momento ha concluso la prima fase dei lavori lungo via Marittima. Tutte sfide sul tavolo del nuovo anno e che necessariamente dovranno essere vinte. O almeno si spera. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Un bilancio negativo per la maggior parte dei cantieri aperti**

entrata nel vivo la seconda fase. O meglio quella che riguarda un restyling a 360 gradi della stazione, la creazione di nuovi spazi pubblici ma soprattutto la realizzazione di un sovrappasso. Il tutto però dovrà essere collegato con la nuova piazza che ancora non riesce a vedere la luce. Or-

mai sono passati oltre due anni e mezzo dall'apertura del cantiere. Una prima parte è stata aperta lo scorso anno, più precisamente il 25 novembre del 2023. Da allora niente è cambiato, nessun passo in avanti è stato fatto. Poi c'è la ciclabile di via Puccini, smontati i cordoli, ma il collega-



## > Obiettivi e sfide

### Un programma ancora tutto in salita

● Tanti i cantieri aperti ma pochi quelli terminati entro la fine dell'anno. Da sinistra i Piloni, via Marittima e l'ascensore inclinato. Per il Comune si prospetta un anno impegnativo



Le immagini delle opere in corso

# Capodanno: cenone da 97 euro a famiglia, 1 su 5 lo passa fuori casa

## LA CURIOSITÀ

■ Le famiglie spenderanno in media 97 euro per il cenone di Capodanno, con una netta prevalenza di chi lo passerà in casa, anche se quasi uno su cinque lo festeggerà fuori tra ristoranti, agriturismi e pizzerie. È il risultato dell'indagine Coldiretti/Ixè in vista della notte di San Silvestro, che vedrà una media di 7 persone a tavola.

Se un 51% di italiani cenerà e aspetterà la mezzanotte in casa propria, un altro 28% si recherà da parenti o amici - rileva Coldiretti -, mentre il 19% sarà a cena fuori e il resto deciderà all'ultimo momento. Il prodotto principe dell'appuntamento culinario saranno le lenticchie, chiamate a portar fortuna sull'83% delle tavole, una percentuale che dividono con lo spumante (83%), tradizionale must del Capodanno, mentre lo zampone non mancherà nel 74% dei casi e l'uva, altro "talismano" di buon augurio, su oltre la metà (52%), secondo Coldiretti/Ixè. La frutta locale stravinca la sfida con quella esotica, 88% a 34%. Nei piatti delle feste non mancherà neppure il pesce nazionale, dalle alici alle vongole, fino a sogliole, triglie, anguilla, capitone e seppie.

La spesa a tavola divide comunque gli italiani, tanto che una percentuale del 31% delle famiglie riuscirà a contenere la spesa entro i 50 euro, mentre un altro 27% si manterrà tra i 50 e i 100 euro. Il 21% delle famiglie spenderà fino a 150 euro. Non mancano coloro che spenderanno fino a 200 euro (9%), chi arriverà a 300 euro (5%) e un 2% che supererà questa cifra, mentre il resto preferisce non rispondere. Numeri che variano peraltro a seconda dei territori, con gli abitanti del Sud che guidano la classifica dei più "prodighi" con una media di 112 euro, seguiti da Centro (104) e Isole (100) fino agli 86 euro del Nord Ovest e agli 84 del Nord Est. Un gap che ricorre anche a livello generazionale, con la fascia dei giovani (18-34 anni) che spenderà 111 euro contro i 70 euro degli over 64. ●

# Vigili, si è insediato Padovani

**La cerimonia** Il nuovo dirigente della polizia locale accolto dal sindaco Mastrangeli che dice: obiettivo viabilità e ambiente. L'ufficiale: «Sono andato via da qui 17 anni fa, ma ho sempre maturato l'obiettivo di ritornare da comandante»

## L'INSEDIAMENTO

RAFFAELE CALCABRINA

Viabilità e ambiente. Sono le priorità della polizia locale di Frosinone. Lo hanno ribadito il sindaco Riccardo Mastrangeli e il nuovo comandante dei vigili urbani Dino Padovani. Per quest'ultimo ieri è stato il primo giorno di lavoro.

Padovani, che in precedenza ha guidato la polizia locale di Sora, è risultato vincitore del concorso bandito dal Comune di Frosinone per la sostituzione del colonnello Donato Mauro, ora in pensione.

E, infatti, il sindaco Mastrangeli nel suo discorso di benvenuto al comandante, davanti a una nutrita rappresentanza di vigili urbani e componenti della protezione civile, ha ringraziato Mauro per il pensionamento e il vice comandante maggiore Giancarlo Tofani per la reggenza dell'ufficio in attesa dell'insediamento di Padovani.

«Il comando della polizia locale è fondamentale per la vita sociale amministrativa e per la sicurezza della città - ha esordito il primo cittadino - Padovani è vincitore del concorso, affrontato con grande preparazione e competenza. Da sindaco è un onore affidargli il comando. È una grande responsabilità e voi operatori - ha aggiunto Mastrangeli rivolto ai vigili presenti - lo sapete meglio di me. C'è

Il comandante della polizia locale di Frosinone **Dino Padovani** con il sindaco **Riccardo Mastrangeli**, sotto i vigili presenti all'insediamento e una foto di gruppo



tanto da fare sulla viabilità, sul commercio e sulla politica ambientale, particolarmente importante per questa amministrazione, sulla quale investiamo l'80% delle risorse del Pnrr e del Fesr, ma se non c'è controllo diventa una politica sterile. E c'è bisogno di una figura che eserciti la funzione dirigenziale, competente e autorevole. Padovani è la persona giusta ad assolvere a queste importanti funzioni».

Il sindaco ha spiegato di aver avuto un incontro preliminare con il nuovo dirigente «per sviscerare le problematiche dal punto di vista del sindaco». Resta, però, il nodo delle carenze d'organico. «So benissimo - ha insistito il sindaco - che il personale non è al top sotto il profilo quantitativo, ma per quello qualitativo siete tutti molto bravi. Con il comandante cercheremo una rivisitazione dell'organico con incrementi mirati

**Sulle carenze di organico si punta a riorganizzare le attività e a cinque assunzioni**

dei servizi. Penso che Padovani abbia tutte le potenzialità e le prerogative per rappresentare il comando della polizia locale di Frosinone e per portarsi con le altre forze dell'ordine. So che costruiremo un rapporto finalizzato ad avere un servizio sempre migliore per la nostra città».

Subito dopo ha preso parola Padovani per ringraziare in primis il sindaco, il predecessore e il vice comandante. Quindi ha detto: «Sono onorato e orgoglioso di questo incarico. Sono andato via 17 anni fa e non è passato anno senza maturare l'obiettivo di tornare e tornare da comandante, per tanti motivi, anche territoriali. Non capisco perché bisogna sempre guardare lontano».

Quanto al nuovo ruolo, il dirigente ha spiegato: «Adesso comincia il bello e anche il difficile. Potrete contare - ha aggiunto rivolto ai "suoi" uomini - sul mio impegno e su una dedizione totale al lavoro. Sarò sempre pronto e disponibile al confronto, guiderò con autorevolezza e mai con autorità. Sarò un primus inter pares».

Parlando poi di priorità e obiettivi per l'inizio del mandato, Padovani ha chiarito: «La prima necessità è verificare l'operatività del comando e la verifica dell'organizzazione interna. Subito dopo verranno le priorità dell'esterno, innanzi tutto la viabilità e la tutela dell'ambiente. Prima bisognerà incidere sull'organizzazione, anche per non fare apparire all'esterno le importanti carenze d'organico».

Su questo fronte, il comandante confida, per il 2025, in un concorso per cinque nuovi posti.

Ma prima di tutto, ha concluso Padovani, «voglio trasferire l'entusiasmo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il primo cittadino: «È la persona giusta per avere un servizio migliore»**



**«Adesso comincia il bello e anche il difficile, ma la mia dedizione al lavoro sarà massima»**



# Il bilancio 2024: un anno di sfide

**Le parole** Centro pedonale, scuole e periferie più sicure, spazi culturali, uscita dal dissesto e nuovi cantieri aperti tra i punti L'obiettivo è quello di «rendere la nostra Cassino sempre più moderna, viva, attrattiva e nevralgica per il territorio»

## LA PRESENTAZIONE

2024: un anno di sfide. Parte così la relazione di fine anno del sindaco Enzo Salera, ieri mattina, nella sala Restagno davanti a un folto pubblico.

Subito i flash principali: «Si trasforma il centro, divenuto pedonale, cuore pulsante della città. Periferie e scuole divengono più sicure. Cassino commemora l'80esimo anniversario della distruzione: sulla città gli occhi della comunità internazionale. Le famiglie, i giovani, gli studenti si riappropriano di spazi da vivere e condividere: la cultura, le arti, la socialità tornano protagonisti».

Il Comune chiude la fase del dissesto finanziario e guarda al futuro con rinnovata fiducia. Tanti i progetti realizzati e le sfide vinte per migliorare la vivibilità della città. Tante le opere pubbliche (quasi tutte) che verranno consegnate a breve, a partire dal tetro romano. «Ma si pensa già alla Cassino che verrà, con ambizione e concretezza», soprattutto ora che non esistono più vincoli di bilancio.

Prima dell'elenco certosino, una menzione alla vertenza Stelantis con «Cassino in prima linea con la Consulta dei sindaci del Lazio meridionale, i lavoratori, i sindacati, i rappresentanti politici nazionali e regionali». Analogo discorso per l'indotto «vitale per l'economia e per il tessuto industriale del territorio». Ora in ballo c'è la presentazione a Mimit, ministero del Lavoro e Regione Lazio del progetto per assorbire negli organici comunali, gli ex dipendenti licenziati dalle ditte dell'automotive, sulla scorta dell'esperienza del 1995.

Chiaro e deciso nella descrizione dei fiori all'occhiello in ambito culturale come il Museo Historiale, il Palazzo della Cultura, la Rocca Janula, il Teatro «Manzoni», il parco Baden Powell, i luoghi della Battaglia, gli Horti di Porta Paldi ma anche i cammini di San Benedetto e San Filippo Neri e le tante

Un momento della presentazione della relazione di fine anno da parte del sindaco Enzo Salera



risorse del territorio protagoniste del trekking urbano, delle Giornate Fai, del Kaki Tree Project, delle rassegne Giovani talenti, Un Parco di Libri, Notti al museo, Musi-Cassino, «sono e saranno sempre al centro delle politiche di promozione turistico-culturale che intendiamo realizzare».

Ricca di dati la presentazione dei risultati dei Servizi Sociali come gli investimenti a sostegno delle fasce deboli. Stesso discorso sulle politiche giovanili e sulle periferie. Orgoglio puro in ambito di lavori pubblici con 11 interventi avviati (scuola Conte, nuovi asili nido, teatro romano, cimiteri comunali, scuola Pio Di Meo, colonia solare, Salvetti e campo Colosseo, mensa Mattei, nuova villa comunale e isole ecologiche). Altrettanto corposo l'elenco delle attività in materia di viabilità, video sorveglianza, nuovi marciapiedi,

piano urbano del traffico, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico. Per il settore commercio è stato ricordato la riorganizzazione con il mercato adeguato alla normativa vigente e al nuovo Put, il nuovo piano di sicurezza adottato, via D'Annunzio nuovamente percorribile in auto e tanto altro.

E su tasse e tributi, Enzo Salera ha elencato la rimodulazione al ribasso delle aliquote comunali (addizionale Irpef ed Imu) e l'attivazione di strumenti premiali per gli utenti che gestiscono al meglio il porta a porta. Poi con orgoglio il primo cittadino ha ricordato che saranno potenziati gli uffici e i principali servizi al cittadino con nuove assunzioni

«Ogni giorno - ha concluso - lavoriamo affinché la fiducia che hanno riposto i cittadini nei nostri confronti alle ultime elezioni sia

ripagata con il massimo impegno possibile. Possono cambiare gli interpreti di questa lunga avventura iniziata nel 2019, rinnovarsi gli obiettivi, ma la meta finale resta sempre la stessa: rendere la nostra Cassino sempre più moderna, viva, attrattiva, nevralgica per il territorio. Una città dove tutti - nessuno escluso - possano sentirsi parte di una comunità orgogliosa di essere tale. Una città che cambia, in meglio. Nonostante tutto. Nonostante gli ostacoli quotidiani, i problemi, gli errori, la crisi economica diffusa. Noi guardiamo al 2025 e agli anni a venire con rinnovata fiducia e convinzione, con l'impegno di farci sempre interpreti dei bisogni di tutti i cittadini, delle famiglie, dei giovani e dei meno giovani della nostra città».

K. Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“**  
**Noi guardiamo al 2025 e agli anni a venire con rinnovata fiducia**



# Bilancio e Dup, obiettivo centrato

**In aula** Un consiglio fiume iniziato dopo le 11 e terminato in serata. Approvato il documento di previsione da 69 milioni  
Ampio dibattito sul Documento unico di programmazione 2025-2027: ecco le linee guida assessorato per assessorato

## GLI INTERVENTI

Un consiglio comunale fiume, iniziato alle 11 e terminato in serata ha chiuso il 2024. Un consiglio con punti imponenti tra i 18 all'ordine del giorno come il Documento unico di programmazione e la manovra di bilancio.

Quasi tre ore solo per discutere il Dup con ampio dibattito, dove non sono mancati i momenti di pesanti accuse, dopo che gli assessori hanno elencato - ambito per ambito - la programmazione 2025-2027.

### Il Dup

Con la delegata alla Cultura Gabriella Vacca che ha aperto parlando di una programmazione strutturata per i 1.500 anni dell'abbazia ma anche della volontà di proporre Cassino come città della Cultura valorizzando il Placito cassinese, primo documento della lingua italiana. E sul concentramento di Caira ci sono rapporti con il demanio per farne un centro di studi su Wittgenstein e un percorso della memoria sulle guerre mondiali.

Ben note le opere in cantiere sparse in tutta la città così l'assessore Gennaro Fiorentino ha parlato di novità come la variante al Prg per la ricostruzione alla Vecchia Cassino, «un'idea ambiziosa ma crediamo che possa portare grande valore alla città». Già avviati gli incontri in Regione.

Ricchissimo il programma 2025-2027 dell'assessore ai Servizi sociali con un progresso ampiamente menzionato: «Chiunque ha bussato alla porta ha avuto accoglienza», ha detto Francesca Calvani ricordando, tra le varie attività, il Taxi sociale e l'Emporio solidale nonché il giusto spazio dato alle periferie. Nel 2025, tra gli obiettivi, c'è quello di creare una società solidale dove tutti i cittadini che hanno bisogno verranno aiutati. Per poi chiudere: «È un programma stilato sulle reali esigenze dei cittadini e non un libro dei sogni».

Gino Ranaldi, vice sindaco e assessore alla Polizia locale e al personale ha parlato del progetto «Cassino città sicura» con l'obiettivo di garantire maggiore controllo in sinergia con le altre forze dell'ordine. E sulla video sorveglianza ha assicurato che saranno dotate degli stessi dispositivi anche tutte le periferie senza dimenticare il piano «Movida virtuosa». Un altro tassello da inserire riguarderà la Polizia municipale. Ci saranno «concorsi per avere almeno altri dieci agenti».

Il rapporto con gli istituti scolastici che producono risultati visibili sul territorio nella parole dell'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Concetta Tamburrini, mentre sulle Pari opportunità si è

Un momento della seduta fiume del consiglio comunale di ieri



parlato di sportelli antiviolenza dislocati in città così come del potenziamento del consultorio familiare.

Giuseppe Capizzi, assessore alle Attività produttive e commercio ha elencato interventi per la competitività imprese del territorio, la salvaguardia occupazionale e l'innovazione tecnologica. «Nel prossimo triennio si continuerà a ottimizzare la riorganizzazione del mercato settimanale». Poi, oltre al mercatino mensile dell'antiquariato, pure eventi ricreativi e socio-culturali nel corso dell'anno per generare un maggior flusso turistico.

«Abbiamo inserito obiettivi concreti e realizzabili», ha detto il delegato ad Ambiente, Manutenzione e Urbanistica Pierluigi Pontone che ha ricordato le opere già avviate come il miglioramento del livello di raccolta differenziata, per l'urbanistica, il nuovo portale cartografico come pure l'approvazione del primo Peba di cui si è dotato il Comune, ma c'è anche l'Approvazione del Put. In prospettiva l'approvazione e l'attuazione del piano urbano dei parcheggi. «Per la manutenzione la strategia è di mettere in campo più risorse possibili».

In apertura di dibattito le osservazioni pungenti di Giuseppe Sebastianelli e le sottolineature di Arturo Buongiovanni che ha puntato sull'attenzione alle periferie ma anche sulla «occasione da non sprecare del Giubileo per rilanciare il buon nome della città e l'economia del territorio». Il tema del Giubileo nelle parole anche di

Arduino Incagnoli. Andrea Vizaccaro ha rimarcato i «fatti» dell'amministrazione e non «le chiacchiere» mentre il consigliere Consales ha ricordato come l'amministrazione abbia intercettato fondi come quelli sul dissesto idrogeologico senza tralasciare i finanziamenti per le discariche: «Sono stati dati solo a due Comuni in questa provincia, compreso il nostro, e andranno alla bonifica del Nocione». Ma gli interventi sono stati innumerevoli, continui. Su tutti il sindaco Salera che ha criticato «gli attacchi sterili» e valorizzato gli interventi dell'opposizione che «guardano all'interesse collettivo della città».

Il documento unico di programmazione è stato votato con 15 voti favorevoli e 5 contrari.

Nuovo dibattito sul piano triennale delle opere pubbliche. Lungo l'elenco di quelle in corso come di quelle in programma. Delibera approvata con i soliti 15 voti favorevoli.

### Imu e Irpef

Sull'imposta municipale unica (Imu) il sindaco ha sottolineato come sia la prima volta che si approvi la riduzione di aliquote in vent'anni e non soltanto perché di fronte al primo bilancio post dissesto. Così ha introdotto la riduzione del 40% per l'affitto di seconde case agli studenti universitari.

Confermata l'Irpef 2025, ma saranno apportate modifiche in futuro come quella riguardante la riduzione o l'esenzione per i cassintegrati laddove mancano i dati

Inps per poter verificare l'impatto sul bilancio.

### Bilancio di previsione

Iter documentale completato entro il 31 dicembre per il secondo anno consecutivo. Primo obiettivo centrato. Ed è pure il primo bilancio dopo la chiusura del dissesto a giugno 2024 con allegata nota di aggiornamento al Dup.

Ma veniamo ai numeri: 27 milioni di euro da entrate tributarie, le entrate correnti ammontano a 38 milioni di euro a differenza dei 36,7 dell'anno precedente. Cifra record dal recupero dell'evasione tributaria per 4.500.000 milioni di euro; le entrate per investimenti ammontano a 13.600.000, 6.600.000 la spesa per il personale, 234.000 euro per interventi pubblica sicurezza e video sorveglianza, oltre 141.000 per cultura, turismo e politiche giovanili, 8.600.000 per raccolta e smaltimento dei rifiuti; 180.000 euro per i cani randagi, 15 mila euro per la protezione civile, 5.000.000 per il sociale («una spesa che continua a crescere»), poi 1.216.000 per trasporto pubblico locale, 500.000 per manutenzione strade, 60.000 euro per interventi nel settore commercio e agricoltura, 3.600.000 per il funzionamento della macchina amministrativa, oltre 7 milioni tra fondi spese e accantonamenti obbligatori e prudentiali. Il bilancio di previsione pareggia per 69 milioni e viene approvato con 15 voti favorevoli e 6 contrari. ●

**Varato anche il piano triennale delle opere pubbliche con i voti della maggioranza**

**Maxi cifra grazie al recupero dell'evasione tributaria inserita nella manovra**

# De Vizia, presidio a oltranza

**Stellantis** A partire dalle 8.30 gli operai si ritroveranno agli ingressi 1, 2 e 4 della fabbrica per una protesta organizzata dalla Uilm «Eravamo e siamo pronti a lottare fino in fondo, nessuno deve essere lasciato indietro». Sarà presente il segretario nazionale

## AUTOMOTIVE

■ Ancora silenzio assordante sulla vertenza De Vizia mentre tra sette giorni la procedura di licenziamento sarà effettiva. Ecco perché, dopo una breve pausa, riprende la protesta. A oltranza!

A partire dalle 8.30 gli operai si ritroveranno agli ingressi 1, 2 e 4 dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano per una manifestazione di protesta organizzata dalla Uilm.

Sarà un presidio permanente, che proseguirà fino a quando non si otterranno risposte concrete sulla situazione dell'appalto De Vizia. Giorno e notte.

Partecipano la segreteria Uilm di Frosinone e la Uilm nazionale, nella persona del segretario ge-

nerale Rocco Palombella, «per dar voce a chi sta vivendo una situazione drammatica di incertezze e difficoltà».

Poi il sindacato, con il segretario provinciale Gennaro D'Avino, rincara: «Non siamo soli in questa battaglia. È arrivato il momento di farci sentire. Lo avevamo detto: "noi non molliamo", eravamo e siamo pronti a lottare fino in fondo, perché nessuno deve essere lasciato indietro. Siamo pronti a stare in presidio notte e giorno, se necessario, fino alla soluzione ottimale della situazione dell'appalto De Vizia. 32 non è un numero ma le persone coinvolte direttamente in questa fase. Lottiamo per evitare la catastrofe che rischia ancora di coinvolgere tutti il nostro territorio.

Abbiamo sollecitato, denun-

ciato, protestato, manifestato ma la direzione dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano continua ad essere indifferente alle persone che hanno contribuito a rendere grande questo stabilimento in Italia e nel mondo.

Anche se è Capodanno, noi non festeggiamo e non ci fermeremo, perché questa è una lotta che riguarda tutti noi, il nostro futuro, tutte le attività e le famiglie del nostro territorio, la dignità del

**Una manifestazione che andrà avanti senza sosta, giorno e notte**  
**«32 non è un numero ma le persone coinvolte»**

nostro lavoro.

Uniti, possiamo fare la differenza. Non è il momento della solidarietà ma è il momento di agire con coraggio e determinazione».

Solo i 32 lavoratori addetti alle pulizie industriali non hanno avuto il rinnovo dell'appalto nonostante la società abbia presentato alla multinazionale una proposta migliorativa. All'indomani delle buone notizie sulla vertenza Trasnova, con la proroga a un anno, si era immaginato un epilogo simile. Le premesse sembravano esserci ma poi ha vinto il silenzio. I giorni passano e la data del 7 gennaio si avvicina mentre ieri è scaduto l'appalto. Così la battaglia riprende per scongiurare che 32 famiglie si ritrovino senza uno stipendio. ● K. Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PARLA PALOMBELLA

**«Vogliamo che si rispetti la dignità dei lavoratori»**

## L'INTERVENTO

■ «Sarò al presidio dei lavoratori della società De Vizia che ha in appalto servizi e pulizie nel sito di Cassino di Stellantis perché la situazione è drammatica: è scaduta la commessa e tra una settimana saranno tutti licenziati. Sarò lì con loro per portare solidarietà e vicinanza, non solo a parole come fanno altri, perché non possiamo tollerare che vengano mandati in mezzo alla strada 32 donne e uomini e famiglie nel silenzio assordante dell'azienda e del ministro Urso. Vogliamo che si rispetti la dignità e l'occupazione di queste persone». A parlare è Rocco Palombella, segretario generale Uilm già di recente a Cassino al consiglio regionale del sindacato. In quella occasione la vertenza era più ampia e coinvolgeva anche i lavoratori Trasnova: a tutti aveva promesso pieno impegno. Ora torna in campo e sarà al fianco degli operai della De Vizia. «Dopo la risoluzione dell'appalto Trasnova, avevamo chiesto a Stellantis di prorogare anche gli altri appalti in scadenza, come quello di De Vizia. Ma ad oggi non c'è stata alcuna risposta. Ci aspettiamo un atto concreto e urgente da parte di Stellantis e del ministro Urso per dare un futuro occupazionale a questi lavoratori ed evitare questa vergogna di Capodanno. Nell'ultimo tavolo al Mimit si è annunciato una nuova stagione di rapporti tra Governo e Stellantis, con il rilancio degli stabilimenti. E così si vuole iniziare il 2025? Noi non molleremo e faremo un presidio ad oltranza fino alla soluzione positiva per tutti i lavoratori». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle ultime giornate di sciopero

# Terre di Aquinum Scommessa vinta

**I fatti** Grande impegno e progettualità: risultati importanti  
Il bilancio di Fantaccione e Cambone. Sguardo al futuro

## CASSINATE

«Il 2024 è stato un anno di ascolto e dialogo, ricco di traguardi e di progetti avviati grazie alla sinergia tra l'hub di sviluppo delle Terre di Aquinum e i Comuni di Castrocielo e di Colle San Magno. Abbiamo puntato sulla valorizzazione del territorio attraverso iniziative concrete per costruire un futuro più prospero». Questo il bilancio del sindaco di Castrocielo, Fantaccione, che insieme al sindaco Cambone di Colle San Magno stanno portando avanti questo importante progetto. «Grazie al lavoro di squadra messo in campo, 24 attività di Castrocielo e di Colle San Magno sono risultate vincitrici del bando Imprese Borghi e saranno finanziate dal ministero della Cultura per realizzare il loro progetto. Un risultato importante che vede i due Comuni tra i primi nel Lazio e sul territorio nazionale - aggiungono - Per offrire supporto alle attività vincitrici e accompagnarle nell'avvio dei loro progetti, abbiamo creato un filo diretto con Invitalia e con professionisti dei settori assicurativo e bancario, promuovendo momenti di formazione in presenza e online. Abbiamo creato momenti di confronto con associazioni e realtà imprenditoriali locali per creare una rete collaborativa capace di dare forza alle rispettive attività. E coinvolto le nuove generazioni in



Il sindaco di Castrocielo **Gianni Fantaccione** e il sindaco di Colle S. Magno **Valentina Cambone**

attività di sensibilizzazione e progettualità per il turismo e la valorizzazione locale». Non solo. I sindaci hanno scommesso sulla propria identità, riscoprendo e valorizzando le bellezze artistiche, storiche e naturali dei borghi attraverso eventi culturali e momenti di condivisione, per riscoprire il senso profondo di comunità. «Contenti del cammino fatto insieme e grati a tutti coloro che hanno contribuito al percorso di crescita delle Terre di Aquinum, rivolgiamo a tutti il nostro augurio per un 2025 pieno bellezza, di nuove opportunità e di traguardi condivisi» hanno aggiunto. ●

**Valorizzazione del territorio attraverso iniziative concrete: l'asso nella manica**



Gli agricoltori hanno dato vita al "Comitato spontaneo 23 dicembre" e hanno scritto una lettera per chiedere interventi mirati in grado di sostenerli in questo momento difficile. Hanno inoltre deciso di non ripetere la protesta in occasione della seduta della Consulta dei sindaci del Cassinate



# Rincari, appello alle istituzioni

**Il punto** Gli agricoltori danno vita al "Comitato spontaneo 23 dicembre" e inviano una lettera aperta a politici e associazioni Rilanciano: «Vogliamo denunciare lo stato di disagio economico delle aziende». Poi chiedono un quadro di stabilità contributiva

## LA POSIZIONE

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Alcuni momenti della precedente manifestazione a Pontecorvo

Un appello accorato affinché tutti si facciano carico di una richiesta di aiuto da parte di imprenditori agricoli che sono in difficoltà. È quanto scrivono gli agricoltori che hanno dato vita al "Comitato spontaneo 23 dicembre" in una lettera indirizzata a politici, istituzioni, associazioni di categoria e consorzio.

«Siamo imprenditori agricoli abituati a lavorare, a produrre, a rispettare le leggi, a pagare le tasse - spiegano gli agricoltori che hanno dato vita al comitato spontaneo - Abbiamo voluto denunciare lo stato di disagio economico delle aziende costrette a sostenere la maggiore, imprevedibile, spesa di ruoli irrigui così gravemente maggiorati, peraltro a stagione produttiva conclusa e quando, per fare un esempio, le transazioni di compravendita del foraggio erano state calcolate su un parametro di spesa irrigua di 300 euro per ettaro e non 450. Abbiamo partecipato al tavolo del 27 dicembre convinti che le nostre ragioni avrebbero favorito soluzioni che, però, non sono arrivate.

**Tra le istanze la revoca degli aumenti dei ruoli Focus sulla nuova stagione**



Chiediamo il ritiro di un atto unilaterale della dirigenza consortile rischioso per la continuità produttiva delle aziende che potrebbero vedersi costrette ad interrompere le attività con gravi ripercussioni sull'economia locale. Abbiamo patito, anche la scorsa estate, dei disservizi ma abbiamo evitato polemiche, consoci delle difficoltà della diri-

genza commissariale impegnata in un apprezzabile tentativo di rilanciare l'efficienza del consorzio di bonifica Valle del Liri. Dopo ampia consultazione, abbiamo deciso di non ripetere la protesta in occasione della seduta della Consulta dei Sindaci del Cassinate».

Il comitato spontaneo chiede, però, un impegno forte da parte

della classe politica e istituzionale. Proprio per questo motivo chiedono alla «politica, alle istituzioni e alle organizzazioni professionali agricole, che hanno il dovere precipuo di rappresentanza della categoria, di prendere nella giusta considerazione le nostre legittime richieste. Rappresentiamo alla politica, alle istituzioni e alle organizzazioni professionali agricole la nostra crescente insoddisfazione, auspicando vogliono intervenire per la revoca degli aumenti dei ruoli e perché predispongano un quadro di stabilità contributiva che consenta alle aziende di programmare con fiducia le prossime stagioni produttive».

Un appello, infine, lo rivolgo anche ai dirigenti del Consorzio, ai sindaci dei Comuni territorialmente coinvolti e alla Regione Lazio chiedendo «vicinanza e misure utili a risolvere la criticità attuale, ma anche funzionali alla predisposizione di un assetto che restituisca agli imprenditori la serenità per lavorare nell'interesse generale del territorio e per mantenere attivo il comparto agricolo che da sempre assicura ricchezza, produzione e lavoro».

**L'obiettivo comune è quello di mantenere sempre attivo il comparto**

# Convento passionista La chiusura è nell'aria

**L'evento** Domenica scorsa tante presenze alla visita guidata  
Ma l'importante iniziativa potrebbe non avere più seguito

**SORA**

ENRICA CANALE PAROLA

■ Giorni di festa amari presso il convento dei Passionisti, su cui continua ad aleggiare lo spettro della chiusura.

Domenica pomeriggio è stata un'altra occasione di scambio per la comunità grazie all'apertura dei locali interni al convento che ospitano la storica biblioteca. Uno scrigno di cultura che la città può vantare. «Importanti le visite guidate effettuate oggi (domenica, ndr) al convento antico dei Cappuccini e alla Biblioteca antica - ha reso noto sui canali social la comunità Passionista di Sora - Ringraziamo quanti hanno gradito le giornate dedicate a far conoscere questo tesoro, che a breve chiuderà le porte; quanti si sono adoperati per ridare luce e valore agli antichi reperti; coloro che custodiscono i beni preziosi ereditati dall'amore per la fede e la devozione dei nostri antenati - continuano i Passionisti - Grazie a chi si occupa ogni giorno della pulizia, del mantenimento e del decoro di questo luogo. Grazie a quanti esprimono ogni giorno affetto, vicinanza, solidarietà. Agli amici sempre dediti a preparare e realizzare gli eventi. Il Signore ricolmi tutti di grazie e benedizioni». Domenica si è registrata una numerosa affluenza di persone, che con curiosità e sete di cultura si sono avvicinate all'ap-



Padre **Salvatore Crino** durante la visita guidata al convento passionista

puntamento, più volte proposto negli anni grazie alla disponibilità delle guide. E domenica ha accompagnato gli ospiti, come sempre, anche padre Salvatore Crino. Lo scorso anno, nell'estate del 2023 la città si mobilitò: non erano stati accettati la paventata chiusura del convento passionista e il possibile trasferimento di pa-

**Nel 2023 la città  
si mobilitò per evitare  
il provvedimento  
e il trasferimento  
di padre Salvatore**

dre Salvatore lontano da Sora. Furono organizzate una raccolta firme, una fiaccolata e attivata una corrispondenza di e-mail. Intervenne anche il sindaco Di Stefano. Tutta la città era contraria alla scelta di interrompere una storia a cui tanti sorani e non solo, sono legati. Oggi quello spettro torna ad affacciarsi. In realtà, da mesi si parla della chiusura del convento e del trasferimento di padre Salvatore, ma sembra non esserci l'ufficialità. Certo è che domenica scorsa si è parlato di tempi: «A breve chiuderà le porte». Quindi, qualcosa di ufficiale nell'aria c'è e lascia l'amaro in bocca a tanti. ●



L'assessore **Vittorio D'Ercole** con il sottosegretario e dirigente nazionale della Lega **Claudio Durigon**

**Politica** Al segretario Giovannelli Protani si affianca Alterio

# La Lega pesca ovunque E struttura il partito

**ANAGNI**

**ETTORE CESARITTI**

■ La Lega si rafforza reclutando a destra e a manca, anche dallo zoccolo duro della sinistra. Con le fibrillazioni in atto nel centrodestra, non poteva mancare l'intervento della Lega, in giunta con l'assessore Vittorio d'Ercole ed in Consiglio il delegato alla sanità Antonio Necci.

Un comunicato del Carroccio riferisce di un recente incontro "alla presenza dell'onorevole Mario Abbruzzese, segretario organizzativo della Lega nel Lazio, di Antonio Necci, capogruppo del partito in consiglio comunale, di Vittorio D'Ercole, assessore comunale", riuniti per affrontare le problematiche riguardanti "il Comune e la Provincia di Frosinone nel campo dell'economia, della sanità e delle imprese". Gli intervenuti "hanno ribadito con forza l'impegno profuso per il presidio

sanitario di Anagni e la difesa occupazionale nel Frusinate che in questo momento sta soffrendo, auspicando l'inclusione nella Zes sostenuta con forza dall'onorevole Nicola Ottaviani".

Quindi la novità: la decisione "di strutturare in modo organico il partito affiancando al già segretario cittadino, Elvio Giovannelli Protani, Franco Alterio come vice-segretario, Giuseppe Imperia come tesoriere, Simone Osvaldo Mancini come addetto stampa e responsabile dell'organizzazione, Lucio Pirelli come responsabile dei rapporti con altre forze politiche, Ambra Maggi come delegata alle politiche del lavoro". Il tutto

**Sorprende l'adesione  
dell'ex esponente  
della sinistra  
Ecco gli altri  
incarichi assegnati**

"in attesa della celebrazione del congresso previsto per il 2025".

Se alcuni dei nomi inseriti nella lista delle new entry appartengono in qualche modo al mondo della destra moderata e anche non moderata, Franco Alterio, neo vice segretario, vanta un passato nella sinistra anagnina. Sentito a proposito dell'eclatante novità, lo stesso ha dichiarato di essere stato convinto della bontà del progetto della Lega anagnina illustrato dal dottor Antonio Necci, al quale è legato da antica amicizia e stima. Alterio, abituato a parlare chiaro, ricorda le delusioni sopportate nella recente tornata amministrativa, avendo partecipato con altri elementi del Pd a sostegno del candidato Alessandro Cardinali. Franco Alterio, negli ultimi anni nel "Movimento Anagni Democratica", non rinnega la trascorsa esperienza e anzi non esclude un possibile ritorno alle origini nell'eventualità di altra delusione. ●

# Il gruppo “Tre Torri” tuona contro il bilancio di previsione

**FILETTINO****MAURIZIO CERA**

■ Sul bilancio di previsione 2025-2027 il gruppo di minoranza “Tretorri” nutre molte perplessità. “Nel consiglio comunale del 19 dicembre - scrive l’opposizione in una nota - è stata approvata una variazione di bilancio che permetterebbe all’ente di spendere più di 160.000 euro a fronte di entrate nient’affatto certe, che derivano da accertamenti di imposte pregresse non incassate. Molte di queste spese risultano già impegnate: 85.000 per depuratore, 10.000 per interessi ed altri 65.000 per energia, manutenzioni, eccetera, senza la prudenza che occorre in queste circostanze per un’adeguata copertura”.

I consiglieri del gruppo “Tre Torri” aggiungono: “Il sindaco ha rappresentato grossolanamente il bilancio 2025-2027 approvato dalla maggioranza nonostante errori e imprecisioni. Quanto al contenuto del bilancio, dove si vede la volontà politica, c’è da rilevare che si concentra nel 2026 la presunta realizzazione di opere compresa, in extremis, la manutenzione straordinaria della seggiovia Anticotento che richiede un intervento improrogabile. Adirittura, con disallineamento nei documenti di bilancio, la seggiovia Valle Manuela è prevista due volte”.

Non solo. La minoranza contesta anche “il costoso e vessatorio metodo utilizzato per riscuotere le imposte pregresse dei cittadini, poiché si spendono molti soldi per spedizioni postali indiscriminate senza operare un controllo preventivo e colpire davvero chi è debitore. Inoltre anche per questo bilancio si prevedono circa 100.000 euro l’anno tra spese legali ed incarichi, con notevole impatto sulle entrate che non abbondano. Abbiamo l’impressione - conclude la nota - che presto questo bilancio debba subire necessarie variazioni e speriamo che sia approfondito nel contenuto e nella forma che, ora, non ci rassicurano affatto”. ●

# Cultura, si continua a investire

**Il bilancio** Nella conferenza di fine anno il vice sindaco e assessore Francesca Cerquozzi ha fatto alcune anticipazioni  
«Tra gli ospiti della prossima edizione del Festival della Filosofia ci saranno Massimo Recalcati e Giordano Bruno Guerri»

## VEROLI

NICOLETTA FINI

■ Non solo eventi in estate, ma anche nel periodo autunnale, invernale e primaverile, perché la formula è vincente. Perché dietro c'è un lavoro di squadra. C'è sinergia. E i risultati si vedono. Sempre più persone scelgono la città eremica per prendere parte alle manifestazioni organizzate in tutto il periodo dell'anno. E l'amministrazione Caperna è pronta a investire sulla Cultura anche nel 2025, come ha sottolineato l'assessore al ramo e vice sindaco Francesca Cerquozzi, nella conferenza stampa di fine anno, sabato scorso al Cine Sala Trulli.

Il focus anche sulla nuova sezione inaugurata la scorsa settimana nel palazzo Marchesi Campanari: «Con la nuova sezione, il Museo nazionale Amedeo Maiuri, potrà rappresentare, con maggiore forza, un veicolo importante sia turistico che commerciale; quanto fatto è già un risultato tangibile e un progetto su continueremo a credere e investire».

Diversi gli eventi organizzati nel centro storico ma anche nelle contrade in questo periodo. Iniziative che proseguiranno nelle prossime settimane per valorizzare prodotti tipici locali e non solo. «Pochi mesi fa abbiamo presentato il nostro cartellone "è ancora Veroli": settimane faticose ma ricche di eventi tra cinema, concerti, presentazioni di libri. Una grande partecipazione che porta un messaggio per i cittadini e per gli operatori commerciali: investire a Veroli conviene e ne vale la pena».



**Francesca Cerquozzi,**  
vice sindaco  
di Veroli  
e assessore

Sul finale l'assessore Cerquozzi ha fornito un'anticipazione sul Festival della Filosofia che per la prossima edizione avrà tra gli ospiti Massimo Recalcati e Giordano Bruno Guerri.

L'assessore ha la delega anche al Commercio e a riguardo ha ricordato alcune novità attuate per il mercato settimanale «anche grazie ai suggerimenti arrivati dalle varie riunioni con gli ambulanti, abbiamo ridotto di circa 85 euro il canone unico patrimoniale degli operatori, abbiamo previsto una navetta gratuita per tutti gli utenti e abbiamo aperto tutti i cancelli dell'area mercatale, a riprova della nostra volontà di rilanciarlo e potenziarlo».●

**Giorni fa  
inaugurata  
la nuova  
sezione  
al Museo  
Amedeo  
Maiuri**

**Illustrate  
inoltre  
le novità  
che hanno  
riguardato  
il mercato  
settimanale**

# Al via il bando per il servizio civile L'opportunità

Le domande  
devono essere presentate  
entro il 18 febbraio



## VEROLI

■ Bando per il servizio civile, opportunità per i giovani, tre i programmi. Possono partecipare alle selezioni i giovani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età.

È possibile presentare la domanda on line esclusivamente tramite il sito ufficiale del Dipartimento per le Politiche giovanili e Servizio civile uni-

versale [domandaonline.serviziocivile.it](http://domandaonline.serviziocivile.it), entro e non oltre il giorno 18 febbraio alle ore 14.

La durata è di 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali.

Per tutti i volontari ci sarà un rimborso spese mensili pari a 507,30 euro per 12 mesi oltre ad ottenere il 15% di posti riservati per concorsi pubblici.

Tre i programmi. Programma Ecorinascita, per il progetto uno: 6 posti 2 Gmo, progetto due, 6 posti 2 Gmo. Programma sviluppo sociale digitale, 2 posti ciascuno per il progetto uno e due e 1 posto per il progetto tre. Programma promuoviamo il digitale nel Lazio Meridionale 2, 1 posto ciascuno per il progetto uno e due e 2 posti 1 Gmo per il progetto tre.

La partecipazione al servizio civile offre ai giovani un'opportunità unica di impegnarsi in progetti significativi e sviluppare competenze nel campo digitale.

C'è tempo, dunque, fino al 18 febbraio per presentare la domanda. ●

# Un anno di risultati straordinari

**L'intervista** Il sindaco Angelo Mattoccia illustra gli obiettivi raggiunti dalla sua amministrazione nel 2024  
«Il nostro Comune ha ottenuto 1.852.406 euro di contributi a fondo perduto per opere pubbliche e investimenti»

POFI

■ Fine anno, tempo di bilanci, il sindaco Angelo Mattoccia fa il punto sui successi e sulle prospettive per il futuro.

## Sindaco, quali sono i principali risultati ottenuti nel 2024?

«Il 2024 è stato un anno davvero significativo. Per un Comune come il nostro, piccolo ma dinamico, abbiamo conseguito risultati straordinari. In totale, siamo riusciti a ottenere 1.852.406,77 euro di contributi a fondo perduto per opere pubbliche e investimenti. Questi finanziamenti coprono una serie di progetti importanti per la comunità. Per citarne alcuni, sono stati finanziati 272.981,61 euro per la realizzazione di 8 mini isole ecologiche informatizzate da installare sul territorio; 330.000 euro per la manutenzione e ristrutturazione straordinaria della scuola dell'infanzia; 480.000 euro per la costruzione di un nuovo asilo nido nell'area ex scuola di Vallebona e 492.000 euro per la realizzazione di una mensa scolastica al servizio della scuola secondaria "U. Vattani". Abbiamo ottenuto anche 226.038 euro per i lavori di messa in sicurezza in località Sant'Angelo contro il rischio di frana, e 27.512,16 euro per la realizzazione di un nuovo parco giochi inclusivo, vicino alla scuola elementare. Infine, la nuova area giochi del Parco della Rimembranza, aperta a settembre con un contributo di 23.875 euro da parte del Governo».

Come si inseriscono questi

Il sindaco di Pofi Angelo Mattoccia ha illustrato un anno della sua amministrazione



## progetti nel piano di sviluppo complessivo per Pofi?

«Ogni progetto è pensato per migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Ad esempio, mini isole ecologiche per la raccolta rifiuti; scuole e asilo rinnovati; nuova mensa e parchi giochi inclusivi. Il tutto, per sostenibilità, sicurezza e benessere dei cittadini».

## Riguardo al bilancio, quali sono i risultati ottenuti, soprattutto per la contrazione della situazione debitoria?

«Abbiamo svolto un grande lavoro per migliorare il risultato di amministrazione, seppure dovendo pagare 300.000 euro di debiti fuori bilancio, al contempo mantenendo gli investimenti e garantendo solidità economica per il futuro».

## Quali le iniziative nei settori sociale e culturale?

«Sul sociale abbiamo rafforzato l'assistenza domiciliare, siglato l'accordo con la "Banca delle visite" per aiutare chi è in difficoltà. Sul piano culturale, tante iniziative realizzate, tra cui la celebrazione dei trent'anni dalla scoperta del cranio di Argil, esposto al Museo preistorico e visitato da migliaia di persone».

## Ci sono state difficoltà durante l'anno?

«A novembre, il maltempo ha distrutto la copertura del Palatenda comunale, richiedendo un intervento urgente. In seguito, è stato necessario adeguare l'impianto di riscaldamento di Palazzo Polini (caserma dei carabinieri) per evitarne l'inagibilità. Per queste due emergenze, il Comune ha stanziato

120.000 euro, dovendo anche "stringere la cinghia" su altri fronti».

## Guardando al 2025, quali saranno i progetti più importanti?

«Nel 2025 verranno realizzate grandi opere: investimenti nell'edilizia scolastica con strutture moderne e messe in sicurezza; miglioramento della viabilità, della protezione del territorio e del ciclo dei rifiuti. Queste opere risponderanno alle esigenze di famiglie e bambini, sostenendo la crescita del Comune».

## Come si mantiene efficace la vostra squadra amministrativa?

«Il successo nasce dalla coesione della maggioranza, unita dalla stessa visione e dalla collaborazione con gli uffici comunali. Grazie a questa sinergia e all'impegno di tutti, lavoriamo ogni giorno per il bene della comunità».

## Quale ruolo è fondamentale nel suo incarico di sindaco?

«Il mio dovere principale è ascoltare i cittadini, comprendere le loro necessità e cercare soluzioni. Anche quando non si può dare una risposta immediata, il dialogo è fondamentale».

## Un augurio per il 2025?

«Un anno pieno di gioia e prosperità per tutti i pofani, con l'impegno di continuare a migliorare il paese. Nonostante le sfide, lavorando insieme si possono raggiungere nuovi obiettivi».

S. Scirè

“  
Ogni  
progetto  
punta  
a migliorare  
la qualità  
della vita  
dei cittadini

“  
Proseguiremo  
con i lavori  
per l'edilizia  
scolastica,  
la viabilità  
e il ciclo  
dei rifiuti

# «Bilancio senza prospettive» Cacciarella e Di Folco attaccano

**La polemica** I due consiglieri denunciano gli aumenti delle tariffe  
«Raddoppiate anche le indennità di giunta fino a 130.000 euro»

**CEPRANO**

**SIMONETTA SCIRÈ**

■ Bilancio comunale, aumentano le tariffe e il futuro resta un'incognita. Questa, in sintesi, è la valutazione del gruppo di minoranza "Ceprano Futura", critico verso l'Amministrazione Colucci e preoccupato per le prospettive di sviluppo del paese.

La recente seduta del Consiglio comunale di fine anno ha sancito l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, insieme ai documenti strategici correlati come il Dup, il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano delle alienazioni. Tuttavia, il documento più importante per la programmazione municipale, secondo l'opposizione, appare privo di prospet-

tive e di risposte concrete ai bisogni della comunità. Al centro delle polemiche sollevate dai due consiglieri ci sono l'aumento delle tariffe e l'assenza di investimenti significativi, segnale preoccupante per il futuro di Ceprano.

«Il documento più importante in quanto strumento di programmazione, il Dup - attaccano Vincenzo Cacciarella e Valentina Di Folco - è un atto privo di visione futura del Comune, sul quale l'Amministrazione Colucci non ha inserito

**«Siamo preoccupati  
per il blocco  
dei cantieri che noi  
avevamo aperto  
Sarà un 2025 difficile»**

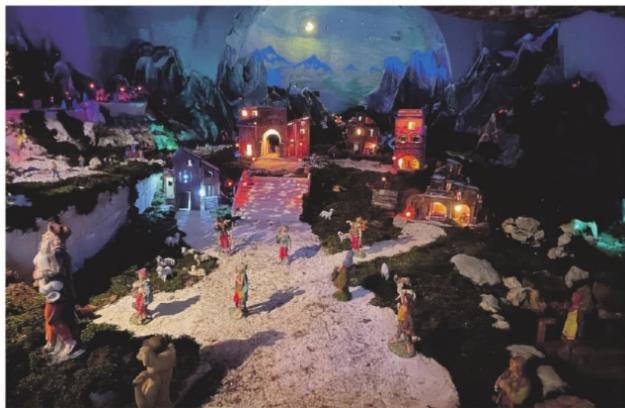
nessuno dei punti sbandierati in campagna elettorale, segno di una incapacità gestionale dell'ente. Una criticità che si palesa con lo situazione del decoro urbano, oltre che con il blocco dei tanti cantieri che noi avevamo avviato. Nel primo bilancio, l'Amministrazione comunale aumenta le tariffe cimiteriali, prevede maggiori entrate sull'occupazione del suolo pubblico attraverso il ritocco delle tariffe sia mercatali, sia per i dehors degli esercizi pubblici. Inoltre, dal prossimo marzo prevede di affidare a una società esterna l'autorizzazione e la riscossione delle occupazioni, aumenta le previsioni delle entrate correnti e sul recupero degli anni pregressi, raddoppia le indennità alla Giunta comunale che complessivamente arriva a costare



I consiglieri **Valentina Di Folco** e **Vincenzo Cacciarella** (Ceprano Futura)

130.000 euro annui. Ma non basta. Prevede la vendita del plesso scolastico ex Ponterotto, attualmente sede del Centro diurno per disabili e minori, lascia nel limbo la gestione della farmacia comunale, con possibili conseguenze negative sulle entrate. Riguardo agli impianti sportivi, si vuole tornare al passato con un bando per la gestio-

ne che rischia di penalizzare le società locali». Quindi, Cacciarella e Di Folco concludono, avanzando previsioni negative: «A tutto questo, si aggiungono le nostre preoccupazioni per il blocco dei cantieri. Con simili premesse e con un bilancio del genere ci aspetta un 2025 davvero difficile». ●



## Il presepe artistico conquista tutti

La tradizione Riaperto grazie al nuovo comitato in collaborazione con gli "Amici dell'albero grande"

VEROLI

NICOLETTAFINI

Immacabile durante il periodo natalizio il tradizionale presepe nell'ex convento dei Cappuccini, a Passeggiata San Giuseppe. Il presepe che da sempre si contraddistingue, ha riaperto quest'anno dopo lo stop imposto dall'emergenza da Covid e dal furto delle statue della Natività. Il nuovo comitato del presepe, in collaborazione fraterna con gli "Amici dell'albero grande", ha dato nuovamente vita alla rappresentazione. I realizzatori ringraziano «di vero cuore il Comune di Veroli e il sindaco, nella persona di Germano Caperna, per aver dato la motivazione necessaria. Quest'anno importante è stata la benedizione di don Tonino Antonetti proprio per inaugurare la riapertura. Il presepe è aperto fino al 6 gennaio».

Grazie all'impegno e alla dedizione dei realizzatori la tradizione viene portata avanti. Un modo per vivere in modo ancora più sentito la nascita di Gesù Bambino.

Un lavoro che potrà essere ammirato fino a sabato dalle 15 alle 18 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalla 15 alle 19.

Il presepe contiene due ricostruzioni di scorcio di borgo Santa Croce realizzati da Mino Corona, che rendono ancora più suggestiva la rappresentazione. Tanti gli effetti speciali, immancabili le fasi del giorno e della notte con l'alba e il tramonto, oltre alla stella cometa che indica il cammino ai Re Magi.

Gabriele Pintus, Damiano Carinci (rispettivamente presidente e vicepresidente del nuovo comitato presepe artistico) Daniele Pigiaccelli e Magnante Lanfranco, assieme a Massimo Picarazzi, Pierpaolo Caperna, Gianfranco Scarsella, Enrico Fiorini e Francesco Stirpe (associazione Amici dell'albero grande) questi i nomi di chi con impegno e amore ha cercato di rendere unico il Natale di Veroli. Una magia per i più piccoli

Potrà essere visitato fino al 6 gennaio nell'ex convento dei Cappuccini

e un'emozione per i più grandi.

Tanti già i visitatori che si sono complimentati con chi ha messo su l'opera lavorando costantemente. Un lavoro di squadra del nuovo comitato insieme agli "Amici dell'albero grande" per portare avanti una bellissima e suggestiva tradizione. Sono tanti anche i visitatori dei paesi limitrofi o di persone di passaggio.

I componenti del comitato si sono rimboccati le maniche e grazie alla sinergia con gli "Amici dell'albero grande", agli sponsor e a quanti hanno collaborato alla realizzazione, sono riusciti a riaprire il presepe artistico verolano nell'ex convento dei Cappuccini, alle porte del centro storico della città di Veroli, in località Passeggiata San Giuseppe. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo comitato in collaborazione fraterna con gli "Amici dell'albero grande" hanno dato nuovamente vita al presepe artistico verolano



**Roberto Castellucci**  
Scrittore e artista  
avanguardista



# Il museo Argil. Le radici, il presente e lo sguardo al futuro

L'intervista a Ivana Orsini, bilanci e prospettive



Ciocliaria, museo, ecomuseo... Valle Latina. Sembrano parole messe alla rinfusa, in realtà dopo la conoscenza con la capressana Ivana Orsini, neopresidente dell'Ecomuseo Argil, acquisteranno un nesso ben preciso e sintetizzandolo meglio un motivo di vanto della nostra terra.

**Che cosa è un ecomuseo?**  
«Senza scomodare illustri museologi, penso molto semplicemente che sia lo strumento ideale per rendere consapevoli i cittadini della bellezza del paesaggio nel quale vivono e della ricchezza del suo patrimonio culturale, al fine di conservarlo al meglio delle loro possibilità per poterlo trasmettere. Ovviamente un ecomuseo comprende, nei suoi limiti fisici,

ci, valori che invece non hanno ostacoli, come la storia, la cultura, le tradizioni, le arti e il senso di appartenenza a una comunità. Quest'ultima, poi, diventa la protagonista del processo culturale, conservando e amministrando saggiamente le risorse per permettere un'esperienza immersiva della generazione presente nel passato. E, soprattutto, di quella futura...»

**Come e quando nasce l'Ecomuseo Argil?**  
«La nascita ufficiale risale al ottobre 2004, quando il progetto è stato formalizzato con la firma di un protocollo d'intesa tra sei comuni, Arnara, Castro dei Volsci, Ceprano, Falvaterra, Pofi e Ripi, e l'Amministrazione provinciale di Frosinone. L'area dell'ecomuseo corrisponde alla superficie dei

sei comuni, si estende per circa 180 chilometri quadrati e interessa una popolazione di 26.630 abitanti. In realtà la spinta propulsiva iniziale è stata data dall'archeologo preistorico Italo Biddittu, all'epoca direttore del museo preistorico di Pofi e attualmente presidente onorario e coordinatore scientifico dell'Ecomuseo Argil. Dopo l'importante ritrovamento dei resti fossili di un ominide di 400.000 anni fa nel territorio di Ceprano. Nel 2002 presentò il progetto preliminare della costituzione dell'ecomuseo nel corso di un convegno tenuto nella sede del museo preistorico di Pofi ("Pietro Fedele", al quale parteciparono, oltre ai sindaci di Ceprano, Pofi e Ripi, anche Carlo Troccoli, presidente del circolo Letteraria "La Vite" di Pofi, e Annalisa Zarrattini, funzio-

na della Soprintendenza ai beni archeologici del Lazio».

**Perché nel sottotitolo del museo, "Uomo e ambiente nella Valle Latina", si parla di Valle Latina e non di Ciociaria?**  
«Il riferimento è di Biddittu, che ben conosce la Ciociaria, avendo scoperto giacimenti paleolitici molto antichi non solo in diverse parti d'Italia ma anche in provincia di Frosinone, come ad Arce, Fontana Liri, Colle Marino ed Anagni, Campo Ruvoello e Colle della Feca a Castro dei Volsci, Isoletta, Fontana Ramucio, Valleradicchio, Carnele... Riferendosi alla Valle Latina, ha voluto estendere e valorizzare la ricca storia evolutiva, biologica e culturale che caratterizza l'ampia area che va dai Colli Albani a Cassi-

no».

**Inizialmente non si chiamava "Argil", Ecomuseo...**  
«No, il nome doveva essere "Ecomuseo del Meriggio", data l'area circoscritta interessata, cioè il Fosso del Meriggio. In effetti i comuni aderenti erano inizialmente tre, Ripi, Pofi e Ceprano. Poi, però, quando ci si è accorti, con la partecipazione di altri tre comuni e della Provincia di Frosinone, che il progetto avrebbe avuto più ampio respiro, è stato scelto "Ecomuseo Argil"».

**E allora perché "Argil"?**  
«Argil è il nome affettivo del cranio umano, risalente a circa 450.000 anni fa, rinvenuto proprio da Italo Biddittu nel 1959 a Campogrande, a Ceprano, scoperta che ha contribuito a formulare studi e proposte per

istituire l'Ecomuseo. Mentre veniva costruita la superstrada che attualmente collega il territorio di Pofi con Ceprano. l'archeologo intensificò le sue ricerche. Le piogge di febbraio e marzo del 1994 fecero scivolare in basso il primo frammento del cranio dalla sezione argillina in cui era sepolto. In seguito, perforando l'area all'interno dello strato di argilla e alla base della sezione stratigrafica, vennero rinvenuti gli oltre cinquanta frammenti di cui la calotta è composta. Proprio per la posizione in cui venne ritrovato, il cranio venne battezzato dall'archeologo con il nome Argil. La scoperta non è stata casuale, il progetto di ricerca, durato più di cinquant'anni, sviluppò sotto l'egida dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana, ha messo in evidenza l'importanza del Lazio

**Ivana Orsini**, presidente dell'Ecomuseo Argil. Sono, da sinistra, il figlio Italo Biddittu, il gruppo di Falvaterra e due menti incantevole organizzate

meridionale per gli studi sulla preistoria europea. Dopo la scoperta, l'Università degli studi di Cassino nella sede distaccata di Frosinone attivò un corso di laurea in "Valorizzazione e promozione dei beni culturali nel museo e nel territorio».

**Quali sono le principali bellezze comprese nell'ecomuseo?**  
«Il Lazio meridionale interno è particolarmente ricco di storia, dalla preistoria all'epoca moderna attraverso straordinarie testimonianze distribuite in un ambiente naturale, vario e in alcuni aspetti unico, definitosi nell'evoluzione geologica del settore appenninico dell'Italia centrale. I Volsci e gli Ernici, antiche popolazioni contemporanee agli Etruschi, ostacolarono a sud l'espansione dei Romani che, dopo averli sconfitti, qui fondarono diverse colonie, divenute poi centri urbani, domus private e ville imperiali. In alcuni di questi luoghi, le strutture in opera epigonale con la loro silenziosa maestosità preziosa offrono un altro importante percorso identitario che, malgrado i dati scientifici sulla loro natura, datazione, sono ancora popolarmente assimilate a mistero e magia. A Falvaterra, oltre la bellezza del borgo rinascimentale, si ricorda il nuovo formo di insubsequo naturalistico e il Monumento culturale greco Falvaterra e Rio Obaco, inaugurato proprio in questi giorni con la sua particolare grotta. Ad Arnara è notevole una passeggiata nel centro storico medievale sovrastato dal Castello Colonna, uno dei più antichi della Ciociaria, ancora in parte ben conservato, sorto su un deposito piocciolato del vulcanismo ernico. A Castro dei Volsci, il "Balcone della Ciociaria", oltre al centro storico medievale, si ricorda l'importanza della chiesa di S. Nicola, del XII secolo, appartenente a un monastero fondato dai Benedettini, con ciclo di affreschi del Vecchio e Nuovo Testamento di primitiva bellezza. A Castro vanno ricordate anche antiche strutture murarie e pavimenti in mosaico, adiacenti al Museo civico archeologico, nel quale sono conservati reperti che rappresentano un arco di tempo dalla preistoria all'alto Medioevo. Ceprano, crocevia di storia e natura, è un'area che racconta il passato attraverso le sue radici antiche e le sue tradizioni

vicine, come il Museo Archeologico di Fregellae "Amedeo di Savoia" della Riserva Naturale l'archeologia industriale della cartiera sul fiume Liri. Pofi, la Pace del Melangolo, la Chiesa di Sant'Antonio, antichi resti di un lavano a ventole, alcuni mulini ad acqua come Moia Storioni, il Museo Preistorico "Pietro Fedele" dove, nel 1959, il calce di Argil, chi, può essere definita "capitale di energia" racconta una storia che ha infinite tradizioni, innovazione e memoria. Il Museo dell'Energia, la miniera con i pozzi di petrolio ancora attivi, le antiche chiese e le testimonianze archeologiche rendono

unico questo luogo».

**Nell'offerta sono previsti anche percorsi con guida?**  
«Sì, certo. Come ecomuseo parliamo ovviamente di turismo lento e responsabile che aiuta a rafforzare l'identità locale e che non richiede interventi di modifica dei luoghi per poter rispondere alla domanda del mercato turistico. In particolare sono già fruibili il percorso della preistoria e dell'archeologia; la via del petrolio con il percorso dell'energia dal museo di Ripi, ai pozzi di petrolio, dai mulini fino alle centrali idroelettriche; i percorsi oceanostanici nei monti Ausoni e Aurunci; il percorso delle acque con i fiumi, le sorgenti, la risorgenza del Rio Obaco; le grotte di Falvaterra, con lo speleoturismo acquatico; il percorso del medioevo con il castello longobardo di Arnara, il centro storico di Pofi, e il borgo di Castro dei Volsci; i cammini religiosi e le vie del pellegrinaggio in chiese, abbazie e monasteri».

**Dal punto di vista occupazionale il museo ha occupato conseguenze positive?**  
«Al momento ancora no, si auspica per il futuro un corso partecipativo attivato a poco consolidare per favorire la nascita di nuove forme di imprenditoria sociale, tipo cooperative di comunità, che potrebbero generare valore dalla bellezza creando posti di lavoro per rallentare il fenomeno dello spopolamento che purtroppo interessa tutti i comuni collegati a questo obiettivo c'è l'autosostenibilità di tutto il sistema, che può realizzarsi solo con il coordinamento con le istituzioni pubbliche, l'area di finanziamenti programmati per effettuare investimenti efficienti, utili per innescare un cambiamento grazie a una visione di sviluppo locale di medio e lungo termine».

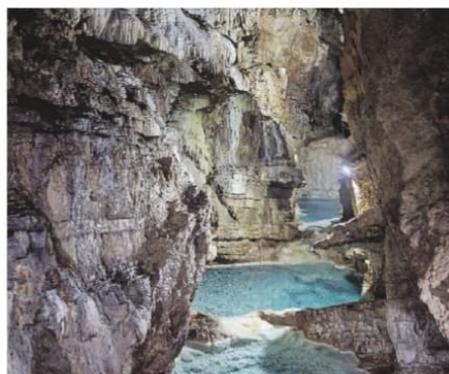
**Quali sono le conclusioni dopo l'esperienza del Lab Turismo, un laboratorio di micro-innovazione per operatori turistici attivi nel territorio. Il progetto Lazio nel 2021?**

«La maggior parte dei siti archeologici si trova in prossimità della linea ferroviaria Roma-Napoli ma non esistono collegamenti tra le stazioni e i luoghi di interesse. Alcuni siti archeologici sono inaccessibili per mancanza di manutenzione o di personale addetto. Servono interventi degli enti pubblici per rendere fruibili i beni culturali ed una maggiore attività privata/pubblico/scuola, associazioni, con il poter organizzare un'offerta turistica integrata e fare ritorno non hanno il sito stesso e sovrano di una certa divulgazione sui social. Questi sono solo alcuni dei problemi sui quali stiamo lavorando con impegno e determinazione, con un team multidisciplinare di professionisti competenti nei propri settori, mettendo in campo tutte le risorse di cui disponiamo. In fine, queste ultime sono poche e qualche buon amministratore della cosa pubblica».

**Tante bellezze naturalistiche, archeologiche, storiche valorizzate fino ad ora**

**Roberto Castellucci**  
@RIPUBLICAZIONE

**Selmi comunitari**  
Arnara, Ripi, Castro dei Volsci, Ceprano e Falvaterra



# Ecomuseo Argil Le radici, il presente e lo sguardo al futuro

L'intervista Cultura, storia, tradizioni e un impegno che dura da vent'anni  
A tu per tu con il neopresidente Ivana Orsini: bilanci e prospettive

**C**iocciaria, museo, ecomuseo, Valle Latina. Sembrano parole messe alla rinfusa, in realtà dopo la conoscenza con la cepranese Ivana Orsini, neopresidente dell'Ecomuseo Argil, acquisteranno un nesso ben preciso e sintetizzeranno meglio un motivo di vanto della nostra terra.

#### Che cosa è un ecomuseo?

«Senza scomodare illustri museologi, penso molto semplicemente che sia lo strumento ideale per rendere consapevoli i cittadini della bellezza del paesaggio nel quale vivono e della ricchezza del suo patrimonio culturale, al fine di conservarlo al meglio delle loro possibilità per poterlo trasmettere. Ovviamente un ecomuseo comprende, nei suoi limiti fisi-

ci, valori che invece non hanno ostacoli, come la storia, la cultura, le tradizioni, le arti e il senso di appartenenza a una comunità. Quest'ultima, poi, diventa la protagonista del processo culturale, conservando e amministrando saggiamente le risorse per permettere un'esperienza immersiva della generazione presente nel passato. E, soprattutto, di quella futura...».

#### Come e quando nasce l'Ecomuseo Argil?

«La nascita ufficiale risale a ottobre 2004, quando il proposito è stato formalizzato con la firma di un protocollo d'intesa tra sei comuni, Arnara, Castro dei Volsci, Ceprano, Falvaterra, Pofi e Ripi, e l'Amministrazione provinciale di Frosinone. L'area dell'ecomuseo corrisponde alla superficie dei

sei comuni, si estende per circa 180 chilometri quadrati e interessa una popolazione di 26.630 abitanti. In realtà la spinta propulsiva iniziale è stata data dall'archeologo preistorico Italo Biddittu, all'epoca direttore del museo preistorico di Pofi e attualmente presidente onorario e coordinatore scientifico dell'Ecomuseo Argil, dopo l'importante ritrovamento dei resti fossili di un ominide di 450.000 anni fa nel territorio di Ceprano. Nel 2002 presentò il progetto preliminare della costituzione dell'ecomuseo nel corso di un convegno tenuto nella sede del museo preistorico di Pofi "Pietro Fedele", al quale parteciparono, oltre ai sindaci di Ceprano, Pofi e Ripi, anche Carlo Troccoli, presidente del circolo Legambiente "La Vite" di Ripi, e Annalisa Zarattini, funziona-

ria della Soprintendenza ai beni archeologici del Lazio».

#### Perché nel sottotitolo del museo, "Uomo e ambiente nella Valle Latina", si parla di Valle Latina e non di Ciociaria?

«Il riferimento è di Biddittu, che ben conosce la Ciociaria, avendo scoperto giacimenti paleolitici molto antichi non solo in diverse parti d'Italia ma anche in provincia di Frosinone, come ad Arce, Fontana Liri, Colle Marino ad Anagni. Campo Rosello e Colle della Pece a Castro dei Volsci, Isoletta, Fontana Ranuccio, Valleradice, Carnello... Riferendosi alla Valle Latina, ha voluto estendere la portata dell'evento e ricordare e valorizzare la ricca storia evolutiva, biologica e culturale che caratterizza l'ampia area che va dai Colli Albani a Cassi-

Sei i comuni coinvolti: Arnara, Ripi, Pofi, Castro dei Volsci, Ceprano e Falvaterra

La spinta propulsiva iniziale è stata data dall'archeologo preistorico Italo Biddittu



no».

### Inizialmente non si chiamava "Argil", l'ecomuseo...

«No, il nome doveva essere "Ecomuseo del Meringo", data l'area circoscritta interessata, cioè il Fosso del Meringo. In effetti i comuni aderenti erano inizialmente tre, Ripi, Pofi e Ceprano. Poi, però, quando ci si è accorti, con la partecipazione di altri tre comuni e della Provincia di Frosinone, che il progetto avrebbe avuto più ampio respiro, è stato scelto "Ecomuseo Argil"».

### E allora perché "Argil"?

«Argil è il nome affettivo del cranio umano, risalente a circa 450.000 anni fa, rinvenuto proprio da Italo Biddittu nel 1994 a Campogrande, a Ceprano, scoperta che ha contribuito a formulare studi e proposte per

istituire l'ecomuseo. Mentre veniva costruita la superstrada che attualmente collega il territorio di Pofi con Ceprano, l'archeologo intensificò le sue ricerche. Le piogge di febbraio e marzo del 1994 fecero scivolare in basso il primo frammento del cranio dalla sezione di argilla in cui era sepolto. In seguito, perlustrando l'area all'interno dello strato di argilla e alla base della sezione stratigrafica, vennero rinvenuti gli oltre cinquanta frammenti di cui la calotta è composta. Proprio per la posizione in cui venne rinvenuto, il cranio venne battezzato dall'archeologo con il nome Argil. La scoperta non è stata casuale, il progetto di ricerca, durato più di cinquant'anni, sviluppato sotto l'egida dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana, ha messo in evidenza l'importanza del Lazio

**Ivana Orsini**, presidente dell'Ecomuseo Argil.  
Sopra, da sinistra, il prof. **Italo Biddittu**, le grotte di Falvaterra e due recenti iniziative organizzate

meridionale per gli studi sulla preistoria europea. Dopo la scoperta, l'Università degli studi di Cassino nella sede distaccata di Frosinone attivò un corso di laurea in "Valorizzazione e promozione dei beni culturali nel museo e nel territorio».

### Quali sono le principali bellezze comprese nell'ecomuseo?

«Il Lazio meridionale interno è particolarmente ricco di storia, dalla preistoria all'epoca moderna attraverso straordinarie testimonianze distribuite in un ambiente naturale, vario e in alcuni aspetti unico, definitosi nell'evoluzione geologica del settore appenninico dell'Italia centrale. I Volsci e gli Ernici, antiche popolazioni contemporanee agli Etruschi, ostacolavano a sud l'espansione dei Romani che, dopo averli sconfitti, qui fondarono diverse colonie, divenute poi centri urbani, domus private e ville imperiali. In alcuni di questi luoghi, le strutture in opera poligonale con la loro silenziosa maestosa presenza offrono un altro importante percorso identitario che, malgrado i dati scientifici sulla loro natura e datazione, sono ancora popolarmente assimilate a mistero e magia. A Falvaterra, oltre la bellezza del borgo rinascimentale, si ricorda il "Museo speleo subacqueo naturalistico" e il Monumento naturale grotte di Falvaterra e Rio Obaco, inaugurato proprio in questi giorni con la sua particolare grotta. Ad Arnara è notevole una passeggiata nel centro storico medievale sovrastato dal Castello Colonna, uno dei più antichi della Ciociaria, ancora in parte ben conservato, sorto su depositi piroclastici del vulcanismo ernico. A Castro dei Volsci, il "Balcone della Ciociaria", oltre al centro storico medievale, si ricorda l'importanza della chiesa di S. Nicola, del XII secolo, appartenente a un monastero fondato dai Benedettini, con ciclo di affreschi del Vecchio e Nuovo Testamento di primitiva bellezza. A Castro vanno ricordate anche antiche strutture murarie e pavimenti a mosaico, adiacenti al Museo civico archeologico, nel quale sono conservati reperti che rappresentano un arco di tempo dalla preistoria all'alto Medioevo. Ceprano, crocevia di storia e natura, è una città che racconta il passato attraverso le sue radici antiche e le sue tradizioni vive, come il Museo Archeologico di Fregellae "Amedeo Maiuri", la Riserva Naturale e l'archeologia industriale della cartiera sul fiume Liri. Pofi, un borgo affascinante, celebrato dai versi del poeta Giovan Battista Marino, custodisce storie millenarie e tradizioni vive, grazie anche alla Torre Civica, la Porta del Melangolo, la Chiesa di Sant'Antonino, antichi resti di un mulino a vento e di alcuni mulini ad acqua come Mola Sterbini, e il Museo Preistorico "Pietro Fedele", dove si trova il calco di Argil. Ripi, che può essere definita "capitale dell'energia", racconta una storia che intreccia tradizione, innovazione e memoria. Il Museo dell'Energia, la miniera con i pozzi di petrolio ancora attivi, le antiche chiese e le testimonianze archeologiche rendono

unico questo luogo».

### Nell'offerta sono previsti anche percorsi con guida?

«Sì, certo. Come ecomuseo parliamo ovviamente di turismo lento e responsabile che aiuta a rafforzare l'identità locale e che non richiede interventi di modifica dei luoghi per poter rispondere alla domanda del mercato turistico. In particolare sono già fruibili il percorso della preistoria e dell'archeologia; la via del petrolio con il percorso dell'energia dal museo di Ripi, ai pozzi di petrolio, dai mulini fino alle centrali idroelettriche; i percorsi escursionistici nei monti Ausoni e Aurunci; il percorso delle acque con i fiumi, le sorgenti, la risorgenza del Rio Obaco; le grotte di Falvaterra, con lo speleoturismo acquatico; il percorso del medioevo con il castello longobardo di Arnara, il centro storico di Pofi, e il borgo di Castro dei Volsci; i cammini religiosi e le vie del pellegrinaggio in chiese, abbazie e monasteri».

### Dal punto di vista occupazionale il museo ha comportato conseguenze positive?

«Al momento ancora no, si auspica per il futuro che il percorso partecipativo attivato si possa consolidare per favorire la nascita di nuove forme di imprenditoria sociale, tipo cooperative di comunità, che potrebbero generare valore dalla bellezza creando posti di lavoro per rallentare il fenomeno dello spopolamento che purtroppo interessa tutti i comuni. Collegato a questo obiettivo c'è l'autosostenibilità di tutto il sistema, che può realizzarsi solo con il coordinamento con le istituzioni pubbliche, attrici di finanziamenti programmati per effettuare investimenti efficienti, utili per innescare un cambiamento grazie a una visione di sviluppo locale di medio e lungo termine».

### Quali sono le conclusioni dopo l'esperienza del Lab Turismo, un laboratorio di micro-innovazione per operatori turistici attivato dalla Regione Lazio nel 2021?

«La maggior parte dei siti archeologici si trova in prossimità della linea ferroviaria Roma-Napoli ma non esistono i collegamenti tra le stazioni e i luoghi di interesse. Alcuni siti archeologici sono inaccessibili per mancanza di manutenzione o di personale addetto. Servono interventi degli enti pubblici per rendere fruibili i beni culturali ed una maggiore sinergia privato/pubblico/scuola/associazioni culturali per organizzare un'offerta turistica integrata e fare rete. Molti non hanno il sito web e soffrono di una carenza divulgazione sui social. Questi sono solo alcuni dei problemi sui quali stiamo lavorando con impegno e determinazione, con un team multidisciplinare di professionisti competenti nei diversi settori, mettendo in campo tutte le risorse di cui disponiamo».

Ma, forse, queste ultime sono poche e qualche buon amministratore della cosa pubblica... ●

**Roberto Castellucci**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tante  
le bellezze  
naturalistiche,  
archeologiche  
e storiche  
valorizzate  
fino ad ora

**VillaGiOia**  
CASA DI CURA  
POLO ALTA DIAGNOSTICA  
0776.83941

# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA SUBITO

**SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY**

Martedì 31 dicembre 2024



# PER IL FROSINONE UN BREVE RIPOSO

**Il punto** Alla luce della sosta che osserverà il campionato (si tornerà in campo il 12 gennaio) il tecnico Greco ha concesso quattro giorni ai suoi ragazzi che torneranno in campo venerdì

Pag 28



**ECCELLENZA**  
**GERLI È IL SUO ANAGNI A META TORNEO**  
Un bilancio del tecnico dei papalini: potevamo fare di più  
Pag 30



**CALCIO AMATORIALE**  
**QUEST'ANNO VINCONO GLI "AMMOGLIATI"**  
A Fontana Liri tradizionale partita di fine anno: è 4-3  
Pag 31



**SCI ALPINO**  
**TROFEO APPENNINO COI NOSTRI TALENTI**  
A Pozza di Fassa si allenano anche Piccone e Mazzocchia  
Pag 32



Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Cassino**  
**Salera: «Vinte le sfide del 2024, in arrivo altri investimenti»**

Tortolano a pag. 42



**La storia**  
**Mantegna, addio alla boxe in nome della solidarietà**

Barzelli a pag. 43



**Le fibrillazioni in maggioranza**  
**Mastrangeli sfida i dissidenti: «Sto già in campagna elettorale»**

Il sindaco di Frosinone non si lascia scalfire dalle tensioni tra gli alleati e avverte: «Se non si va avanti con il programma, meglio tornare al voto»  
Russo a pag. 37

## «Frosinone 2025, come ti vorrei»

► Più sicurezza, maggiori eventi culturali e progetti di sostegno ai giovani. I desideri espressi a Il Messaggero da cento frusinati per migliorare la qualità della vita in città

Più sicurezza, una programmazione culturale più ampia e maggiore sostegno ai giovani. È questo il podio dei desideri per la Frosinone del 2025 che emerge dal viaggio fatto da Il Messaggero tra cento lettori. Studenti, imprenditori, pensionati, artigiani, impiegati che hanno raccontato come vorrebbero che cambiasse la città. Un sondaggio, seppure privo di valore scientifico, che fornisce alcune indicazioni per migliorare la qualità della vita del capoluogo. I frusinati chiedono una città più a misura d'uomo. Niente progetti mirabolanti, ma servizi più o meno basilari dai quali però dipende la qualità della vita di tutti i giorni: la mobilità, la cultura, il verde urbano, la pulizia, la sanità. Desideri in larga parte simili a quelli espressi sempre al nostro giornale nel 2023 per l'anno che si sta concludendo, segno che di progressi, negli ultimi dodici mesi, ne sono stati fatti pochi.

Mari e Pernarella a pag. 37

L'alfabeto dell'anno che se ne va: i fatti principali, dalla A alla Z



L'omicidio allo Shake Bar in via Aldo Moro a Frosinone avvenuto lo scorso marzo

**Il delitto tra la gente che ha sconvolto l'intera provincia**

È il 9 marzo del 2024 e nell'ora di punta dello "struscio", in via Aldo Moro a Frosinone, un ragazzo viene ucciso e altri due restano gravemente feriti. Un delitto tra la gente che ha sconvolto il capoluogo e non solo. I principali avvenimenti dell'anno - fortunatamente anche belli - riassunti dalla A alla Z. Dalle visite di Mattarella al parto in auto, dalla retrocessione del Frosinone al diploma per l'amico scomparso.

Del Giaccio a pag. 39

**Feste in piazza, ecco dove andare**

Maggi a pag. 39

## La tragica fine di Maria Assunta Musa, l'animale fuggito da casa. Indagati i conducenti dei mezzi Falciata dalle auto mentre cercava il cane

Stava cercando il cane fuggito da casa la donna investita domenica sera sulla Casilina a Ferentino. Questo il retroscena della tragica fine di Maria Assunta Musa, 60 anni. La donna, all'altezza delle Terme di Pompeo, è stata prima investita da un'auto e poi centrata da un'altra vettura. La Procura della Repubblica di Frosinone ha iscritto sul registro degli indagati come atto dovuto con l'accusa di omicidio stradale i due conducenti. Si tratta di un 44enne ed un 78enne, entrambi di Ferentino.

Papillo a pag. 41

**Il colpo a Isola del Liri**

**Furto in casa, i ladri rubano e bevono**

Entrano in un'abitazione temporaneamente disabitata e dopo aver messo a ferro e fuoco ogni stanza, bevono due bitter e lasciano degli slip femminili sopra il letto. È accaduto a Isola del Liri. A scoprire il furto sono stati i familiari del proprietario: erano andati a controllare dopo che un vicino aveva segnalato una finestra aperta.

Pugliesi a pag. 43



**LA CORTE DEI CONTI SUL CASO DELL'EX CAPO DEI VIGILI DELVINO**



za». I figli e la moglie dell'ex comandante hanno fatto appello contro la sentenza sostenendo che nei loro confronti poteva essere preteso solo il danno per tangente, perché solo questo aveva determinato un loro illecito arricchimento. Contestazione che invece non può essere mossa per le altre due tipologie di danno che erano state contestate a Delvino, ossia il danno al disservizio (in relazione «alle somme inutilmente spese e poste a carico del bilancio dell'ente in conseguenza degli accordi illeciti contestati», tra cui consulenze e la fornitura di ulteriore sei telecamere per la videosorveglianza) e quello alla concorrenza. Valutazioni ritenute fondate dai giudici di secondo grado della Corte dei Conti che, pur confermando la sentenza a carico di Delvino, nei confronti dei suoi eredi hanno dichiarato legittimo solo il danno da tangente: ossia 1.900 euro, corrispondente al valore del computer Apple ricevuto come dazione illecita dall'ex comandante. Ed è questa la somma che dovranno rifondere al Comune.

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Serie B

**Frosinone, sosta per preparare una serie di finali**

Un pareggio esterno che porta il Frosinone a vivere la sosta post natalizia con un pizzico di serenità in più. I giallazurri ne approfitteranno anche per ricaricare le batterie prima della ripresa del campionato, il 12 gennaio allo "Stirpe" con la Cremonese. Nel frattempo, dopo la sfida di Castellammare, sono arrivate le decisioni del giudice sportivo per quanto avvenuto a fine gara: squalifica di 4 turni per il preparatore dei portieri del club campano per un pugno dato a Lusuardi.

Biagi a pag. 45



**CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO**

www.consorziolazio.it | consorzioindustrialelazio | consorziolazio

# Mastrangeli avverte: «Io sto già in campagna elettorale»

## LE TENSIONI

«Io sto già in campagna elettorale». Scherza, ma non troppo il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, di fronte ai numeri sempre più traballanti della maggioranza tra dissidenti, malpancisti e frizioni tutte interne. Il primo cittadino sa che nel 2025 lo attende un percorso politico e amministrativo pieno di ostacoli. La maggioranza di centrodestra ha numeri strettissimi (16/17) e ora c'è la mina vagante del presidente del Consiglio comunale, Massimiliano Tagliaferri. Nelle file della minoranza si prova a dialogare per creare un fronte comune e mettere in difficoltà l'amministrazione. È stata presentata una mozione per chiedere un Consiglio straordinario sulle problematiche relative alla li-

nea ferroviaria tra Cassino e Roma. Il documento porta la firma di 14 consiglieri (i dissidenti del centrodestra, Pd, due della lista Marzi, il socialista Iacovissi ma anche la lista Marini). Al sindaco si chiede di convocare l'assessore regionale ai Trasporti, l'amministratore delegato di Trenitalia, il presidente della Provincia Di Stefano e il sindaco di Cassino Enzo Salera al fine di riprogrammare alcuni collegamenti tra il territorio e Roma istituendo corse veloci con sole

**NUOVE FIBRILLAZIONI  
IN MAGGIORANZA  
IL PRIMO CITTADINO:  
«SE NON SI VA AVANTI  
CON IL PROGRAMMA  
SI TORNA ALLE URNE»**

tre fermate Cassino. Frosinone e Roma senza fermate intermedie, migliorare l'accessibilità, la sicurezza, la manutenzione dei treni e della linea, ridurre il costo di biglietti ed abbonamenti.

«Il problema posto è di sicura attenzione», è il commento del sindaco. Ma al di là della questione oggetto della mozione, il nodo ha valenza soprattutto politica. Tra qualche mese in Consiglio arriverà il bilancio. I numeri sono stretti e le brutte sorprese sono dietro l'angolo. Per questo, seppur in maniera celata, il sindaco si sta preparando ad una nuova campagna elettorale.

## L'AVVERTIMENTO

«Si deve governare bene senza avere troppi ostacoli che frenano l'azione amministrativa - ribadisce - Per questo motivo o vado avanti spedito nell'attua-

zione del programma oppure sono pronto a ricandidarmi». Convinto che i cittadini siano ancora dalla sua parte e che con nuovi nomi e nuove liste possa ricreare una squadra vincente. Insomma Mastrangeli ha capito che il "tirare a campare" porta solo un continuo logoramento, l'azione amministrativa rischia di essere rallentata e si creano altri malumori. Il sindaco sa che potrebbe rimescolare le carte, azzerare la giunta e magari far rientrare i dissidenti. Un'operazione con margini di manovra strettissimi. Nell'attesa, il sindaco si tiene pronto. Durante le festività natalizie non ha mancato un appuntamento, delegando pochissimo. Una sorta di riscaldamento in vista di nuove, possibili, elezioni.

**Gianpaolo Russo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# **Frosinone** Ieri il primo giorno



## **Polizia locale, il nuovo comandante Dino Padovani ha preso servizio**

**Ieri primo giorno di servizio per il nuovo comandante della polizia locale Dino Padovani. Presenti, nella sede di piazzale Europa, il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, il consigliere Sergio Crescenzi e il personale del corpo.**

# Dalla A alla Z, alfabeto dell'anno che se ne va

► Dal delitto tra la gente in via Aldo Moro, ai grandi della terra per il G7  
I principali avvenimenti del 2024, segnati dalla cronaca ed episodi singolari

**A** Le assicurazioni raggrate, una truffa che ha portato al suicidio dell'avvocato Dini e alla scoperta di una maxi truffa: sette arresti.

**B** Lo scandalo della Banca popolare del Frusinate, finanziamenti concessi con finte garanzie.

**C** Coltellate a scuola a Ferentino, dove un ragazzo ha colpito un coetaneo che lo invitava a smetterla di importunare alcune studentesse.

**D** Diacono non ordinato a Cassino, per avere celebrato messa a Fatima quando non poteva ancora farlo. La cerimonia di ordinazione saltata all'ultimo momento ufficialmente per motivi di salute.

**E** Elezioni europee e amministrative. In provincia di Frosinone nessun eletto a Strasburgo, mentre nei Comuni oltre 15.000 abitanti conferma per Salera a Cassino e affermazione di Capertina a Veroli.

**F** Funerale del marito, deceduto durante la detenzione in Albania, lei non regge al dolore e al momento delle esequie a Ceccano è colta da male e muore poco dopo in ospedale.

**G** I grandi della Terra ad Anagni e Fuggi per il G7 dei ministri degli esteri. Una vetrina senza precedenti per la Ciociaria e le sue bellezze. Promossa la macchina organizzativa.

**H** L'Hotel di Fuggi che ospita l'istituto alberghiero e ha vissuto la serata di gala sempre del G7, coinvolgendo uno chef stellato e i ragazzi dell'istituto.

**I** Innamorata al supermercato a Sora: vede un ragazzo, si scambiano sguardi, poi lei lascia un messaggio sulla scrivania: «Mi sono innamorata, scrivimi a questa mail». Ma non sarà corrisposta.

**J** Come la jattura del Frosinone calcio, tre volte in serie A e altrettante retrocesso. L'ultima, a maggio 2024, all'ultimo minuto dell'ultima gara.

**K** piazzale Kambo, alla stazione ferroviaria di Frosinone. Una vera e propria "rivoluzione" quella iniziata con i lavori nella zona dello Scalo con investimento per milioni di euro.

**L** La lobby di Ceccano sgominata con l'indagine della Procura europea relativa alle tangenti sugli appalti legati al Pnrr. Arrestato, fra gli altri, il sindaco Roberto Caligiore.



Willy Monteiro e Serena Mollicone. Due casi "infiniti" per gli omicidi dei ragazzi. A destra la scuola di Ferentino dopo l'accogliamento di uno studente.



## Gli appuntamenti di oggi e domani

### Feste in piazza, cresce l'attesa a Isola del Liri e Paliano

Capodanno in piazza a Paliano e Isola Liri, concerti a Fuggi, Ferentino e Alatri il 1° gennaio. È tutto pronto a Paliano per dare il benvenuto al nuovo anno con il "Capodanno in piazza", l'evento sul quale ha puntato l'amministrazione comunale di Paliano, in collaborazione con la locale Pro Loco, per arricchire il palinsesto degli eventi natalizi. Dalle 18 di oggi piazza Marcantonio Colonna si trasformerà in una grande pista da ballo a cielo aperto. A scaldare i partecipanti ci penseranno i Groove Up per gli amanti della dance music anni '70 e '80 e i Borghetta Style per chi preferisce i ritmi più coinvolgenti degli anni '90. A Isola del Liri ormai il capodanno in piazza Boncompagni è un "must" con i "Fichissimi" pronti a far scatenare a ritmo di musica dance anni '80 e '90. Disco music anche a Filetino stase-

ra per aspettare insieme l'anno nuovo. L'appuntamento è alle 22 in piazza Caraffa. La terza edizione della rassegna "Stracci&Canoacci" organizzata dal Comune di Fuggi, e dalla Compagnia stabile della Città, TDO, prosegue domani, alle 18, nella chiesa Regina Pacis - a Fuggi Fonte - con il "concerto di Capodanno" (ingresso libero) che saluterà l'ingresso del 2025 con musiche da organo del compositore francese Luis Nicoolas Clerambault e degli autori più rappresentativi del barocco francese eseguite dall'organista e pianista Elena Domasheva. Domani, alle 18, il salone Spalvieri del Palazzo Gottifredo ad Alatri si colorerà di suoni e musica con l'Orchestra sinfonica delle Cento Città, diretta dal maestro Manlio Polletta. L'orchestra proporrà, tra gli altri, la sinfonia dalla "Norma" di Vincenzo Bellini, il

Preludio dalla "Carmen" di George Bizet, l'Orfeo all'Inferno di Offenbach, per poi spaziare tra i famosissimi valzer e polke viennesi degli Strauss. Il concerto, presentato da Claudia Manni, è realizzato in collaborazione con il Ministero della Cultura e la Regione Lazio. Concerto di Capodanno anche a Ferentino, domani, alle 19, nella chiesa di S. Maria Maggiore. Protagonista sarà l'ensemble di ottoni e percussioni dell'orchestra di fiati "Città di Ferentino" diretta dal maestro Alessandro Celardi. Alla voce Chiara Liri.

#### NIENTE BOTTI

Vietato accendere ed esplodere fuochi d'artificio ad Anagni e Sora per ragioni di sicurezza e tutela degli animali.

Annalisa Maggi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Q** la qualità della vita che scende; ancora in provincia. Frosinone perde due posizioni, scende all'82° posto nella classifica del Sole 24 ore ed è ultima nel Lazio.

**R** Come Riccardo, il ragazzo che frequentava l'istituto "Don Morosini" di Ferentino deceduto per una malattia e in nome del quale i compagni di classe hanno conseguito il diploma con un gesto di grande solidarietà.

**S** Serena Mollicone, uccisa nel giugno del 2001, assolti anche in appello Marco Mottola e i familiari. Una storia senza fine e al momento senza colpevoli. La Procura generale ha annunciato ricorso in Cassazione.

**T** Una telefonata, recitava un vecchio spot, salva la vita. In questo caso ha fatto arrestare un uomo violento. A chiamare il 112 la figlia mentre lui picchiava la mamma.

**U** l'ultima chance per Stellantis e l'indotto dell'automotive. I ritardi nelle nuove produzioni di auto elettriche, le difficoltà per i lavoratori interni e quelli che ruotano intorno allo stabilimento o sono occupati nel settore delle componenti.

**V** Videogate in Comune dopo l'omicidio allo "Shake bar". Sottratto il video delle telecamere del Comune e pubblicato su una testata online, quindi rimosso. Dimissioni nello staff del sindaco e denuncia del primo cittadino.

**W** La Cassazione dispone un nuovo processo per i fratelli Bianchi, condannati per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte. In appello erano state riconosciute le attenuanti, ma per la suprema corte non ricorrono i presupposti. Ci sarà un altro giudizio di secondo grado.

**X** Come il segno del pareggio. Quello che Frosinone, Ferentino e Cassino vorrebbero per la fermata dell'alta velocità. «Non facciamo questioni di campanile» - ripetono tutti, ma in fondo la sfida è aperta.

**Y** Yrelis, uccisa a Cassino. Il processo va avanti dopo mille vicissitudini. La Corte ha stabilito che l'imputato era capace di intendere e volere. La zona logistica semplificata, una specie di "toccasana" auspicato dagli imprenditori, promessa dai politici ma che non comprende tutto il territorio e che, alla fine, sembra addirittura "scippata" a favore di altri territori.

Giovanni Del Giaccio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**1** LE VISITE DI MATTARELLA  
Il 15 marzo il Presidente a Cassino e Ferentino, il 18 maggio ancora a Cassino



**2** DIPLOMA PER RICCARDO  
Riccardo, morto a seguito di malattia, diplomato al "Morosini" grazie ai compagni



**3** FESTA PER LA NUOVA PIAZZA  
Tornata a splendere e resa pedonale la nuova piazza Turriziani a Frosinone



**4** IL MONDO AD ANAGNI E FUGGI  
I ministri degli esteri del G7 ad Anagni e Fuggi il 25 e 26 novembre.



**1** IL FROSINONE RETROCESSO  
Sconfitta con l'Udinese in casa il 26 maggio e retrocessione in B del Frosinone.



**2** OMICIDIO TRA LA GENTE  
Spari all'ora dello "struscio" in via Aldo Moro, un morto e due feriti a marzo.



**3** LO SCANDALO TANGENTI  
Sindaco di Ceccano, dirigenti e faccendieri arrestato per tangenti legate al Pnrr



**4** LA CRISI DELL'AUTOMOTIVE  
Le incertezze sul futuro di Stellantis e dell'indotto, a rischio oltre 2000 lavoratori

## LA VERTENZA

Capodanno di protesta davanti ai cancelli Stellantis di Piedimonte San Germano. I lavoratori della De Vizia, la società che si occupa di pulizie all'interno dello stabilimento di viale Umberto Agnelli, mantengono accesi i riflettori sulla vertenza anche il giorno di San Silvestro: questa mattina, a partire dalle 8.30, i 32 operai, capitanati dal segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino, e con la partecipazione dei leader nazionali dei metalmeccanici della Uil, terranno dei sit-in davanti ai cancelli della fabbrica agli ingressi 1, 2 e 4. «Sarà un presidio permanente - spiega il segretario della Uilm Gennaro D'Avino - che proseguirà fino a quando non otterremo risposte concrete sulla situazione dell'appalto De Vizia. Partecipano le segreterie Uilm di Frosinone e Uilm Nazionale, nella persona del nostro segretario generale Rocco Palombella, per dar voce a chi sta vivendo una situazione drammatica di incertezze e difficoltà. Chiediamo a tutti di partecipare con forza e con determinazione: non siamo soli in questa battaglia. È arrivato il momento di farci sentire».

La vertenza De Vizia è esplosa quando a novembre la società che si occupa di pulizie all'interno dello stabilimento Stellantis di Cassino ha fatto recapita le lettere di licenziamento dal momento che la dirigenza del gruppo auto-

**D'AVINO (UILM):  
«LA MOBILITAZIONE  
ANDRÀ AVANTI  
FINO A QUANDO  
NON AVREMO  
DELLE RISPOSTE»**

# Stellantis, tagli nell'indotto Sit-in anche a Capodanno

► Questa mattina gli addetti alle pulizie della De Vizia in presidio davanti allo stabilimento. Sarà chiesta una proroga per sospendere i 32 licenziamenti

mobilitico italo-francese ha annunciato di non voler rinnovare l'appalto anche per il 2025. A seguire sono esplose anche le vertenze Tecnoservice, Trasnova e Logitech: mancato rinnovo dell'appalto anche per le società che si occupano di movimentazione auto nei piazzali: queste tre vertenze sono però state risolte in un vertice al Mimit delle scorse settimane e per il 2025 sono stati messi in salvo centinaia di posti di lavoro.

## LA FUMATA NERA

Per De Vizia, invece, non c'è stato alcun vertice risolutivo: l'ultimo incontro in Regione Lazio il 27 dicembre è terminato con una fumata nerissima, ragion per cui la Uilm ha chiarito che, se non ci saranno sviluppi positivi entro la data ultima del 7 gennaio 2025, quando i licenziamenti diventeranno effettivi, chiederà una proroga della procedura di almeno 10-15 giorni. «È urgente trovare una via d'uscita, perché la situazione è estremamente delicata e sta mettendo a rischio il futuro di tante famiglie. La condotta di Stellantis a Piedimonte San Germano è inaccettabile, e il trattamento riservato ai dipendenti De Vizia è semplicemente ingiusto. Non si può considerare un lavoratore come una risorsa obsoleta o

LA PROTESTA  
VA AVANTI  
DA DUE MESI

Mentre le aziende esterne che si occupano della movimentazione delle auto, le vertenze sono state risolte nel vertice al Ministero, per gli addetti alle pulizie della De Vizia non è arrivata nessuna soluzione dopo l'annuncio dei licenziamenti per il mancato rinnovo dell'appalto con Stellantis

inutile» tuona il segretario provinciale Gennaro D'Avino.

## FESTE AMARE

La vertenza è insomma arrivata ad un bivio, ecco perché i lavoratori sono pronti a trascorrere il Capodanno fuori dai cancelli: «Eravamo e siamo pronti a lottare fino in fondo, perché nessuno deve essere lasciato indietro. Siamo pronti a stare in presidio notte e giorno, se necessario, fino alla soluzione ottimale della situazione dell'appalto», spiegano i 32 lavoratori di De Vizia. Il sindacato ribadisce poi che «32 non è un numero, ma le persone coinvolte direttamente in questa fase. Lottiamo per evitare la catastrofe che rischia ancora di coinvolgere tutto il nostro territorio. Abbiamo sollecitato, denunciato, protestato, manifestato, ma la direzione dello stabilimento Stellantis di Piedimonte continua ad essere indifferente alle persone che hanno contribuito a rendere grande questo stabilimento in Italia e nel mondo».

Il sindacato è insomma più che determinato e la lotta prosegue nonostante le festività: «Anche se è Capodanno, noi non festeggiamo e non ci fermeremo, perché questa è una lotta che riguarda tutti noi, il nostro futuro, tutte le attività e le famiglie del nostro Territorio, la dignità del nostro lavoro. Uniti, possiamo fare la differenza. Non è il momento della solidarietà ma è il momento di agire con coraggio e determinazione».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PROCEDURA  
AVVIATA A NOVEMBRE  
PERCHÉ IL GRUPPO  
AUTOMOBILISTICO  
NON HA RINNOVATO  
L'APPALTO**

# Salera: «Vinte le sfide del 2024, gli investimenti andranno avanti»

## IL BILANCIO

«Il 2024 è stato un anno di sfide, e tutte sfide vinte per migliorare la vivibilità della città per i tanti progetti realizzati. Ma si pensa già alla Cassino che verrà, con ambizione e concretezza». È l'introduzione del sindaco Enzo Salera nella relazione sul bilancio di previsione 2025 approvato ieri, dopo una maratona di sette ore di discussioni, dal Consiglio comunale di Cassino. La manovra finanziaria ha chiuso in pareggio per 60 milioni ma «con l'avvio di una riduzione anche se minima delle tasse locali». Previsti 14 milioni di investimenti e 38 milioni di entrate. Per arrivare al voto finale l'assessore ha visto le schermaglie tra maggioranza e minoranze su progetti e pro-

grammi diversi. Un "refuso", individuato dal consigliere comunale Giuseppe Sebastianelli, è stato corretto, come ha sostenuto la consigliera Sarah Grieco, con un emendamento approvato dall'aula. Ossia nel Dup (Documento unico di programmazione) per un errore di impaginazione era rimasta una pagina che riportava i nomi degli assessori della precedente giunta. Subito sostituita.

Poi altri scontri hanno riguardato le opere avviate e non ancora concluse. I consiglieri Evangelista e Incagnoli hanno incalzato la giunta sui ritardi e sulle scelte tecniche. Come prevede il Dup i sette assessori hanno illustrato il lavoro svolto e quello programmato per il 2025. E così l'assessore alla cultura Gabriella Vacca ha annunciato che il Co-

mune è già al lavoro, insieme alla comunità monastica, per programmare le celebrazioni per i 1500 anni della fondazione del monastero benedettino che ricadono nel 2029 e per quell'anno verrà proposto Cassino come capitale italiana della cultura. E poi ha anche comunicato che il monastero benedettino ha superato il primo step per essere riconosciuto sito dell'Unesco. L'assessore ai lavori pubblici Gennaro Fiorentino ha sintetizzato il piano delle opere pubbliche che per il 2025 saranno ridotte per essere stati costretti a dirottare sugli edifici in corso di costruzione buona parte dei finanziamenti ricevuti per i maggiori costi. Ossia se ne riparlerà nel 2026.

Per i servizi sociali l'assessore Francesca Calvani ha spiegato



Ieri l'ultimo Consiglio comunale dell'anno a Cassino dedicato al bilancio

l'attività svolta nel 2024 e quella programmata. Gino Ranaldi ha assicurato una migliore viabilità e un potenziamento del corpo di polizia urbana e una videosorveglianza più sicura. L'assessore Concetta Tamburrini ha assicurato sportelli di ascolto antiviolenza in città oltre ad una rete territoriale. Ed anche una "casa delle donne".

Per Giuseppe Capizzi con delega al Commercio sono stati mi-

gliorati i servizi mercatali e infine Pierluigi Pontone (Ambiente, Urbanistica e Manutenzione).

## L'OPPOSIZIONE

I consiglieri di minoranza del Polo civico, Sebastianelli, Evangelista, Incagnoli, pur ammettendo le difficoltà di attuazione dei progetti hanno contestato, con diverse modalità, i contenuti dei progetti. Per il capogruppo del centrodestra Arturo Buon-

giovanni, pur riconoscendo la bontà progettuale dell'amministrazione, si è mostrato critico per non aver inserito aiuti alle famiglie con figli. Il sindaco Salera ha confermato le agevolazioni per l'Imu per le famiglie che fittano a studenti dell'ateneo cittadino. Rinviata, invece, al 28 febbraio la riduzione dell'aliquota Irpef, da 0,8 a 0,4 per mille, per i cassintegrati del settore metalmeccanico, come Stellantis. Ieri mattina il sindaco Salera aveva relazionato sull'attività del 2024, ritenuta altamente positiva. E quindi il primo cittadino ha concluso: «Guardiamo al 2025 e agli anni a venire con rinnovata fiducia e con l'impegno di farci sempre interpreti dei bisogni di tutti i cittadini, delle famiglie, dei giovani e dei meno giovani della nostra città».

**Domenico Tortolano**

# UN PAREGGIO PER RIPARTIRE CON FIDUCIA

► Il campionato riprenderà dopo la sosta post natalizia, i giallazzurri potranno ricaricarsi pensando alla Cremonese

## SERIE B

Un buon pareggio che proietta il Frosinone a vivere con un pizzico di serenità in più questi giorni di sosta. Una partita, quella di Castellammare di Stabia che, al di là dell'aspetto sportivo, va archiviata al più presto. E' quello che faranno Greco ed i suoi giocatori, approfittando di questa sosta post natalizia che permetterà a tutti loro di stare un po' di più con le rispettive famiglie e ricaricare le batterie prima del rientro in campionato fissato per il 12 gennaio con la sfida dello "Stirpe" contro la Cremonese. Il Frosinone si appresta ad un girone di ritorno difficilissimo, nel quale ogni sfida sarà una finale, condizione imposta da una classifica cortissima che coinvolge numerose squadre nella lotta per evitare la retrocessione. Una sosta che coincide anche con l'inizio della finestra invernale del mercato, nella quale sicuramente molte delle squadre invischiate nella lotta di coda interverranno per puntellare i rispettivi organici.

**TENSIONE A FINE GARA A CASTELLAMMARE: PUGNO A LUSUARDI, QUATTRO TURNI AL PREPARATORE DEI PORTIERI DI CASA**

Il giorno dopo la sfida del Romeo Menti di Castellammare di Stabia, però, l'analisi del match è stata vissuta più sui risvolti extra sportivi, conseguenza di quanto accaduto dopo il fischio arbitrale. C'era attesa per le decisioni del giudice sportivo conseguenti agli episodi verificatisi al termine del match nelle fasi del rientro delle squadre nel tunnel degli spogliatoi. E puntuale è arrivata la mannaia degli organi sportivi che hanno squalificato il pre-

paratore atletico dei portieri del club campano, Amedeo Petrazzuolo, per quattro giornate per avere, come recita testualmente il comunicato della Lega B, "al termine della gara, nel tunnel che adduce agli spogliatoi, colpito con un violento pugno al volto un calciatore della squadra avversaria, causandogli una fuoriuscita di sangue; infrazione rilevata da un assistente". L'episodio è quello che ha avuto per protagonisti il tesserato stabiense e Mateus Lusuardi. Sull'e-



In alto Partipilo con Ambrosino dopo il gol del pareggio contro la Juve Stabia, a lato mister Greco durante il match giocato in trasferta



episodio è intervenuto in conferenza stampa anche lo stesso allenatore del Frosinone, alterato e deluso da quanto accaduto e sull'ambiente trovato in gara: «Un ambiente particolare nel senso che non rispetchia i valori di questa città» ha chiarito il mister giallazzurro, rispondendo ad un giornalista locale, aggiungendo: «Perché poi altre situazioni che non c'entrano niente con il calcio, vanno a sporcare il vostro ambiente. Determinati episodi non vi rendono onore. Dico questo perché sono stato molto tempo al sud, ho giocato qui vicino. Ci sono qui dei valori bellissimi ed un ambiente bellissimo, una curva bellissima. Ma questo poi viene sporcato da atteggiamenti che non hanno nulla a che vedere con il calcio, ed è una cosa imbarazzante. Se fosse successo a me mi vergognerei. Poi chi doveva vedere verifichere e spero che si prendano provvedimenti». I provvedimenti sono arrivati. Così come è arrivata la giornata di squalifica per Greco, automa-

## L'Amb chiude l'anno con un netto successo

Chiusura del 2024 in grande stile per la Amb Frosinone calcio a cinque maschile, impegnata nel campionato nazionale di Serie A2. I calciatori guidati dall'allenatore-giocatore Filippo Cellitti hanno superato nettamente per 8-3 l'ex capolista Sulmona grazie ad una tripletta di Giuseppe Sciaudone, alle doppiette del capitano Collepardo e di Luciano ed alla rete del tecnico-giocatore. Una vittoria di prestigio e fondamentale in chiave salvezza per i frusinati che salgono a 12 punti in nove gare. Raggiungiamo in classifica la Roma Eur, mentre sono state lasciate alle spalle Aricia con 8 punti, Velletri con 3 e la Roma 32, fanalino di coda. Si tratta di un passo in avanti di assoluta rilevanza. Dopo una fantastica salvezza conquistata al termine della passata stagione, i frusinati intendono ripetersi. Non sarà facile ma gli ultimi risultati positivi dei gialloblù fanno ben sperare. La società presieduta da Fabrizio Santoro con il dg Massimiliano Paparazzo intende puntare sui giovani e diventare un punto di riferimento del Futsal in tutta Italia. Nel nuovo anno la Amb Frosinone avrà subito due gare difficili ma allo stesso tempo affascinanti. Prima la sfida di Coppa Divisione con la Cioli Aricia prevista per l'8 gennaio e riservata alle formazioni Under 23, poi la trasferta di campionato dell'11 gennaio sul campo della Junior Domitia, una delle migliori squadre del campionato. I calciatori sognano la finale di Coppa Divisione che, affiancata ad una tranquilla salvezza in A2, sarebbe il coronamento di una stagione altamente positiva. Nel frattempo, la Under 19 nazionale ha conquistato il diritto di partecipare alla Coppa Italia di categoria. Avversaria è stata la Cioli Aricia in trasferta: i calciatori sono stati sconfitti 8-1, ma possono ancora centrare l'impresa.

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tica, per l'espulsione subita dal mister canarino al 38' del primo tempo: «Per avere - come si legge nel comunicato ufficiale della Lega - alzandosi dalla panchina, rivolto al direttore di gara una critica irrispettosa». L'infrazione, rilevata dal quarto uomo, ha portato poi alla espulsione di Greco.

L'episodio è stato conseguente al fallo fischiato, dall'arbitro Crezzini, con ritardo, su un attacco del Frosinone.

Greco in conferenza stampa, nel parlare della ottima partita dei suoi ragazzi, ha avuto un passaggio anche sulla direzione arbitrale: «Un arbitraggio a dir poco discutibile. Io non mi lamento mai, però oggi ci sono state cose che non mi sono piaciute, in maniera pesante, perché io con l'espulsione non c'entravo nulla, invece sono stato preso di mira dall'inizio e questa cosa mi dispiace perché poi toglie tutto il lavoro che hanno fatto i ragazzi che sono stati straordinari».

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

provinciale, come è l'organizzazione dei campionati provinciali studenteschi».

## IL CONSIGLIO

La nuova composizione del Consiglio vede l'ingresso di Luigi Guarracino (90 voti), Roberto Colantonio (83), Tommaso Meleo (70), Adriano De Nardis (63).

Alla votazione hanno partecipato 12 società su 16 aventi diritto, registrando un'adesione del 75%. Durante le elezioni erano presenti il vicepresidente della Fidal Lazio, Orazio Romanzi, e altre autorità locali, a testimonianza dell'importanza di questo appuntamento per il territorio.

Il presidente della Fidal Lazio, Fabio Martelli, ha espresso le sue congratulazioni a Ceccacci e a tutti i consiglieri eletti: «Auguro a Sandro Ceccacci e al nuovo Consiglio un mandato ricco di successi e soddisfazioni per la promozione dell'atletica e dello sport nella provincia di Frosinone. Sono certo che il loro lavoro continuerà a valorizzare il grande patrimonio sportivo del territorio».

Con questo rinnovato spirito di collaborazione, il Consiglio provinciale si prepara ad affrontare nuove sfide, puntando a consolidare i risultati raggiunti e a promuovere ulteriori iniziative per lo sviluppo sportivo locale.

Andrea Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fidal Frosinone, Ceccacci confermato alla guida per i prossimi quattro anni

### ATLETICA

Le elezioni per il Consiglio provinciale Fidal di Frosinone si sono concluse nel segno della continuità. Sandro Ceccacci, di Ceprano, il comune ciociaro che ha ospitato l'assemblea, è stato rieletto presidente per il prossimo quadriennio, ottenendo un ampio consenso con 129 voti. «La volontà del Comitato - spiega il 54enne dirigente - è quella di continuare a creare occasioni di socializzazione e confronto fra gli atleti del settore giovanile e Master con manifestazioni in pista e su strada che coinvolgono entrambe le categorie, con l'obiettivo di incrementare gli eventi e dare seguito al Grand Prix. Per le attività in pista, oltre che incrementare il numero di manifestazioni sul territorio, è importante avviare gli incontri di aggiornamento tecnico per gli istruttori». Lo scopo di questi appuntamenti? «E' quello di dare la possibilità di aggiornarsi sulla didattica di insegnamento del mondo dell'atletica leggera, principalmente riguardo le categorie giovanili - prosegue -. Saranno una bella occasione di



Il riconfermato presidente della Fidal Frosinone, Ceccacci, e il Consiglio provinciale

scambio di nozioni sulle metodologie di insegnamento e allenamento ed un momento di confronto che possa aiutare a delineare delle linee guida comuni sulla gestione delle categorie giovanili». Il Comitato frusinate vanta 17 società affiliate per un totale di 980 tesserati, numeri da sottolineare che certificano la crescita del movimento della "regina degli sport". Preziosi saranno anche i rapporti con le istituzioni e il comparto scuola. «Il Comitato provinciale auspica una stretta e fattiva collaborazione con le varie istituzioni a tutti i livelli (comunali, provinciali, regionali ed enti vari) e una particolare attenzione verrà riservata al rapporto con le scuole, fondamentale luogo di promozione per la nostra attività, sempre e comunque in stretto contatto e sintonia con l'Ufficio scolastico

**IL 54ENNE, DI CEPRANO, RIELETTO CON 129 VOTI SONO 17 LE SOCIETÀ AFFILIATE AL COMITATO PROVINCIALE**

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 682821  
Roma, Via Campana 50 - C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63707510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**yamamay**  
Buon anno



**Faccia a faccia con i giocatori**  
**Conceicao: Milan, sei forte**

di **Carlos Passerini** e **Arianna Ravelli**  
alle pagine 48 e 49

**Auguri**  
Domani 1 gennaio  
i quotidiani non usciranno  
**IL CORRIERE DELLA SERA**  
tornerà in edicola giovedì  
Il nostro sito **Corriere.it**  
sarà sempre aggiornato

**yamamay**  
Buon anno

## Alla giornalista garantito il contatto telefonico con la famiglia. Il pressing del governo per ottenere l'espulsione

# Sala, l'Iran non spiega l'accusa

Teheran: «Ha violato le leggi islamiche». Chiesti i domiciliari per l'uomo dei droni

### LA FORZA DI ISRAELE

di **Ernesto Galli della Loggia**

**I**l dibattito accessissimo scatenato nell'opinione pubblica europea e americana dopo il pogrom del 7 ottobre riguarda qualcosa che va al di là del giudizio sulla reazione di Israele a quell'evento. Neppure i suoi protagonisti ne hanno forse una piena consapevolezza, ma quel dibattito, con i sentimenti e i risentimenti di cui si nutre, riguarda in realtà l'ebraismo e gli ebrei in quanto tali. Riguarda l'identità ebraica e naturalmente il suo rapporto con la nostra identità, di noi non ebrei intendo: con ciò che noi siamo stati fino a ieri e siamo oggi.

continua a pagina 32

### UN FUTURO MENO CUPO?

di **Daniilo Taino**

**I**l mondo ha sofferto, nel 2024. Il 2025 potrebbe però essere meno cupo. Vero, al momento nel mondo si combattono una cinquantina di conflitti armati che interessano più di novanta Paesi: Ucraina, Medio Oriente, Sudan le situazioni più drammatiche. E in altre aree instabili le ostilità possono degenerare in guerra o in guerre civili: ai confini dell'Europa, nell'Asia dell'Est, in Africa. Tuttavia, gli scorsi 12 mesi hanno rivelato tendenze che possono suscitare ottimismo: da sottoporre a verifica, ma visibile.

continua a pagina 32

di **Giovanni Bianconi** e **Luigi Ferrarella**

**L'**Iran ha confermato l'arresto della reporter Cecilia Sala, entrata in Iran con visto giornalistico il 14 dicembre e incarcerata il 20, alla vigilia del suo rientro a casa, in Italia. L'accusa, del tutto generica, parla di violazione delle leggi islamiche. La diplomazia è al lavoro, con gli Usa in prima linea. Mentre «l'uomo dei droni» ha chiesto i domiciliari.

alle pagine 23 e 5 Mazza

**SHIRIN EBADI, NOBEL PER LA PACE**

«La strategia del ricatto  
E allungheranno i tempi»

di **Greta Privitera**

a pagina 5



La reporter Cecilia Sala, 29 anni

**LA DIPLOMAZIA DELLO ZAR**

**Putin e gli auguri selettivi: il Papa, gli amici e Orbán (unico europeo)**

di **Fabrizio Dragosei**

**G**li auguri dello zar? Selettivi. Putin nell'incontro di Capodanno ha ricordato papa Bergoglio e i leader amici. Tutti esclusi quelli europei tranne l'ungherese Orbán.

a pagina 15

**Un artista, una canzone** Francesco Guccini, la vita tra parole e musica



Il cantautore e scrittore Francesco Guccini, 84 anni, ha composto le tredici strofe della Locomotiva in soli venti minuti

«La Locomotiva? Non era violenta  
Incredibile, ho un amico cardinale»

di **Aldo Cazzullo**

**F**rancesco Guccini inaugura una nuova serie del **Corriere**, un artista una canzone: «Così è nata la Locomotiva». E racconta l'amicizia con il cardinale Zuppi.

alle pagine 26 e 27

## «Il grido d'aiuto, poi il morso dello squalo»

Il racconto del turista ferito nel Mar Rosso: stavamo nuotando in una zona balneabile

di **Rinaldo Frignani**  
e **Alessandro Fulloni**

«**Q**uel pescecano mi ha letteralmente azzannato e non voleva saperne di mollare la presa, mi ha tirato giù...». Ancora spaventato, Peppino Fappani racconta alla figlia Cristina l'attacco dello squalo che a Marsa Alam ha ucciso l'amico. Lo snorkeling, le grida disperate di Gianluca e il suo tentativo di aiutarlo prima di essere ferito.

alle pagine 20 e 21

**Sacchettoni**



Marco Mancuso, 22 anni

**VERCELLI, CONSIGLIERE PD**

«Da bullizzato tentai il suicidio, lotto per gli altri»

di **Mattia Aimola**

**B**ullizzato al liceo, Marco ha tentato il suicidio, e oggi, consigliere pd a Vercelli, la sua testimonianza in aula serve ad aiutare i ragazzi.

a pagina 23

### GIANNELLI

IL MESSAGGIO



**Caso migranti** La Cassazione  
«Paesi sicuri, la lista spetta ai ministri ma valuti la Corte Ue»

di **Virginia Piccolillo**

**M**igranti, per la Cassazione in definizione di «Paesi sicuri» spetta, in generale, ai ministri. I magistrati possono valutare eccezioni caso per caso, ma di fatto si rinvia alla Corte di giustizia Ue.

a pagina 13

**Capodanno** Non solo a Milano  
Stretta del Viminale: zone rosse nelle città

di **Fabrizio Caccia**

**Z**one rosse in tutte le città, nelle piazze in cui si festeggia il Capodanno e nelle zone della movida. Con una direttiva ai prefetti, il ministro Piantedosi ha esteso a tutta Italia l'iniziativa già presa da Milano.

a pagina 23

**2025**  
**Il sondaggio** In calo la fiducia  
Ottimisti e pessimisti  
L'Italia è divisa a metà

di **Nando Pagnoncelli**

**L'**ottimismo degli italiani va scemando. Cala la fiducia nel futuro, economico ma non solo. Nel 2021 gli ottimisti erano il 23% in più di quelli che vedevano nero, oggi la differenza è azzerata.

alle pagine 8 e 9

**yamamay**  
**MAN**

yamamay.com



## I facitori di pace al tempo di guerra

di **Gustavo Zagrebelsky**

Questo anno di grazia 2024 si chiude con un bilancio fallimentare per la pace nel mondo. Nel 1945 e nel 1948 (*Statuto delle Nazioni Unite* e *Dichiarazione universale dei diritti umani*) si scrissero parole che dicevano una cosa sola: mai più la guerra. Tanto più dopo le bombe di Hiroshima e Nagasaki che sembravano avere segnato una svolta morale per tutta l'umanità. L'umanità, allora, si sollevava finalmente a contemplare sé stessa, per due volte nel corso di trent'anni offesa dalle indicibili sofferenze originate dagli egoismi nazionali. Per sconfiggere il flagello della guerra, si trattava di riunire gli uomini e le donne di quella generazione e di quelle successive in un'unica "famiglia umana". Grande progetto o ingenua utopia? La "globalizzazione" del mondo sembrò a molti promettere un futuro in cui la concorrenza commerciale illimitata avrebbe sostituito la guerra. È un abbaglio che viene da lontano. Trecento anni fa, quel burlone di Voltaire, nella *VII Lettera filosofica*, s'era commosso: "Entrate nella Borsa di Londra, luogo più rispettabile di tante corti reali; vi trovate riuniti, per l'utilità degli uomini, rappresentanti di tutte le nazioni. Là, l'ebreo, il maomettano e il cristiano trattano l'uno con l'altro come se fossero della stessa religione, e chiamano infedeli soltanto coloro che fanno bancarotta".

● continua a pagina 33

## IL CASO DIPLOMATICO

# Sala, l'accusa di Teheran

Confermato l'arresto della giornalista ma la contestazione è generica: "Violate le leggi della Repubblica islamica". Va avanti la trattativa per la liberazione. L'ipotesi dello scambio con l'ingegnere dei droni fermato a Malpensa

## L'avvocato chiede i domiciliari per l'iraniano in carcere a Milano

L'Iran ha formalizzato le accuse contro Cecilia Sala, in carcere a Teheran dal 19 dicembre. La giornalista «ha violato la legge della Repubblica islamica», è scritto in un comunicato diffuso dal ministero della Cultura, in cui si conferma l'arresto e si dà conto dell'apertura di un'inchiesta. Una formula vaga che sembra confermare le ipotesi sulle intenzioni di utilizzare Sala come pedina di scambio con Mohammad Abedini Najafabadi. Il difensore dell'ingegnere iraniano, fermato a Malpensa il 16 dicembre, ha chiesto gli arresti domiciliari.

di **Cafferri, De Cicco e Di Raimondo**

● alle pagine 2, 3 e 4

## Così dagli Usa avvisarono l'Italia

di **Giuliano Foschini**

Non è stato un caso. Gli Stati Uniti hanno scelto di arrestare Mohammad Abedini Najafabadi in Italia perché sapevano, evidentemente, di potersi fidare. Hanno aspettato che arrivasse nel nostro Paese, mentre era di passaggio tra la Turchia e la Svizzera, quando ancora non sapeva di essere ricercato. E hanno avvisato le nostre forze di polizia ottenendo una collaborazione immediata. La stessa che, evidentemente, si aspettano oggi.

● a pagina 4

Altan

IL NUOVO ANNO È RIMANDATO: CI SONO TRATTATIVE IN CORSO.



## I dieci personaggi del 2024

di **Gabriele Romagnoli** ● alle pagine 30 e 31

Il Tar

## Sanità e liste d'attesa sospese le nuove tariffe

di **Elena Dusi**

I divieti

## Il Capodanno nelle città con le zone rosse

Servizi ● alle pagine 8 e 9

È ra una giornata attesa da 24 anni. Il nuovo decreto tariffe del ministero della Salute doveva entrare in vigore ieri, aggiornando i prezzi di oltre mille prestazioni sanitarie erogate da medici e laboratori di analisi (il 35% delle prestazioni totali), che erano ferme dal 1996. Era anche una giornata segnata sul calendario da migliaia di pazienti.

● a pagina 6

Mappamondi

## L'America al bivio della storia

di **Lucio Caracciolo**

L'America come la conosceamo non è in crisi. È finita. Con essa il mondo americano. L'umanità non è né sarà a stelle e strisce. Ma l'America ha ancora le risorse per restare in testa al gruppo. O per immaginarsi di esserlo. Per intendere, obbligatorio ripartire dallo zenit del progetto America per scivolare verso il nadir, ammesso che la superpotenza abbia davvero toccato il fondo.

● a pagina 33

## Israele tra attacco e difesa

di **Maurizio Molinari**

Visto da Israele il 2025 in Medio Oriente si apre con due minacce: il programma nucleare dell'Iran mai così vulnerabile e le ambizioni della Turchia di Erdogan che ruotano attorno alla Siria del dopo-Assad. Questo emerge da incontri, a Gerusalemme e Tel Aviv, con consiglieri sulla sicurezza del premier Netanyahu e del ministro della Difesa Katz, secondo i quali l'insediamento di Trump negli Usa offre l'opportunità per affrontare entrambi i pericoli.

● a pagina 11

Auguri ai lettori

Domani, mercoledì 1° gennaio "Repubblica" non sarà in edicola. Tornerà giovedì 2 gennaio. Il sito sarà sempre aggiornato.

Wherever you go.

"L'inverno apre nuovi orizzonti."

Scopri l'avventura di Hervé Barmasse su [montura.com](http://montura.com)

MONTURA

# 2025

## l'anno della libertà



### L'ECONOMIA

**Ma abbiamo perso il senso dello Stato**

ELSA FORNERO

### LA MEMORIA

**Il Duce, Matteotti e il peso dei diritti**

NICOLETTA VERNA

### L'INFORMAZIONE

**Frassati cacciato e i media liberi**

GIANNI OLIVA

## Quella parola da amare alla follia

ANDREA MALAGUTI

Abbiamo votato la parola chiave per il 2025: libertà. L'abbiamo scelta per molti motivi che incrociano presente e passato. Uno: Cecilia Sala, merce di scambio in un ricatto che spiega bene la differenza tra democrazie, teocrazie e dittature. Due: la trattativa di pace sull'Ucraina. Non so neanche se chiamarla così. Il tentativo di chiudere la guerra nell'era dei Lord Protettori, da Putin a Trump. L'epilogo dirà molto di noi, se abbiamo ancora un baricentro valoriale o siamo uomini e donne deragliati da noi stessi. Tre: cosa siamo diventati a cent'anni dal discorso di Mussolini («Quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito?») che rivendica l'omicidio Matteotti? Abbiamo rimosso o siamo andati oltre avendo capito? Quattro: un secolo fa questo giornale, *La Stampa*, fu

chiuso dal Duce. Il suo direttore, Alfredo Frassati, allontanato. Non piaceva al regime. Reciproco. Il DNA conta. Liberi, liberali, democratici, repubblicani, fedeli alla Costituzione. Cinque: ottant'anni fa, il 25 aprile, l'Italia seppellisce il nazifascismo. Nessuno decide per noi. Non ha un suono magnifico, nei giorni in cui aggressivi miliardari tech pretendono di controllare le nostre vite spiegandoci per chi votare e perché? Leggete gli interventi dell'inserito. Partono da qui e sottintendono una domanda: in questa epoca social che ci rende incapaci di anteporre le passioni alla vanità, siamo così assuefatti da non prestare più attenzione ai manifesti di inciviltà che ipotizzano il nostro futuro? Davvero abbiamo smesso di amare alla follia la parola libertà? —

### L'EDUCAZIONE

**La scuola insegni a capirne il valore**

MASSIMO CACCIARI

### LA LIBERAZIONE

**Nel 25 Aprile le nostre radici**

MARIA LAURA RODOTÀ

### LE TECNOLOGIE

**L'AI non ci farà perdere l'arbitrio**

FABIO PAMMOLLI

# È LUI L'UOMO DELL'ANNO

Perché Benito Mussolini 80 anni dopo la caduta del fascismo è ancora l'ossessione della sinistra. Un anno di dibattiti, polemiche, libri, film, con un solo protagonista: il Duce. Così un fantasma continua a dominare la politica e la cultura italiana. Grazie ai compagni che sbagliano

MARIO SECHI

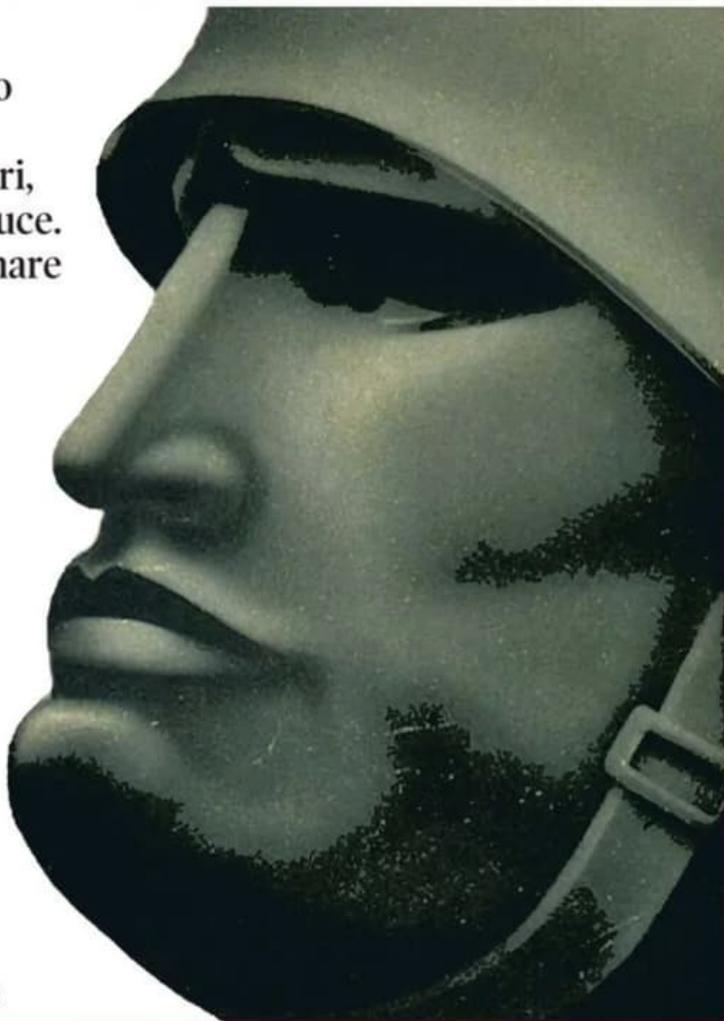
Nel nostro mazzo di carte erano rimasti in pochi: Donald Trump, Elon Musk, Javier Milei e un paio di jolly, nessun italiano, ma spuntava sempre un buon motivo che ci consigliava di aspettare. Questo è scontato, quest'altro non strappa il sorriso, la motosega dell'argentino è ottima, ma... vabbè dai, poi vediamo.

Siamo andati avanti a discutere per tutto dicembre, alla ricerca del campione, fino all'altro ieri, quando mentre già scorrevano i titoli di coda del 2024, è apparso chiaro a noi tutti quel che avevamo sotto il naso fin dal principio: è passato un altro anno di surreali polemiche della sinistra sul ritorno del fascismo e sul fantasma di Benito Mussolini a Palazzo Chigi. Dunque... l'uomo dell'anno... è *Lui*. Lo sghignazzo generale durante la riunione di redazione è stato il segnale per il visto si stampi, una scelta in perfetto stile *Libero*.

Ottant'anni dopo la fine del fascismo, la sinistra della Ztl lo agita come una clava contro la destra, con sprezzo del ridicolo «l'allarme democratico» va e viene sulle prime pagine dei giornali progressisti, i cui titoli esondano nella politica e nella cultura, nei talk show e nei concorsi di bellezza letteraria (e attendiamo con trepidazione il Festival di Sanremo). Quando l'ossessione è più forte della ragione, l'intellettuale esce dal vernissage e vede spuntare i segni della dittatura in ogni angolo, il Futurismo offusca la sua mente, D'Annunzio lo getta nel panico, Marinetti è un problema di ordine pubblico, Depero è un imbianchino.

Risultato? Perdono le elezioni e anche la "chat 25 aprile" non sta tanto bene. Giulio Andreotti disse che «le iscrizioni all'antifascismo sono chiuse da tempo», la sinistra in camicia nera le ha riaperte. Buon anno.

G. B. GUERRI, M. PATRICELLI, G. SALLUSTI, F. STORACE alle pagine 2-5



**INTELLETTUALI ANTIFA**

**La resistenza (redditizia) dei paraguru**

**DANIELE CAPEZZONE**

Senza tregua (giusto il tempo di smaltire il capitone fritto), il 2025 riprenderà pari pari da dove stasera avremo lasciato un esausto e ormai sfinito 2024; e cioè con una specie di "X Factor" permanente (...)

segue a pagina 3

**PARTIGIANI FUORI TEMPO**

**«Oddio, i fasci» Dodici mesi di allarmi ridicoli**

**ALBERTO BUSACCA**

Si chiude un altro anno di ossessioni antifasciste. Un altro anno passato in compagnia del fantasma di Benito Mussolini. Non c'è niente da fare, a sinistra non riescono proprio a fare a meno del Duce. (...)

segue a pagina 2

**NASCE LA CORRENTE CENTRISTA DEL PD (ED EVOCA LA SCISSIONE)**  
**I cattolici dem sono pronti a mollare Elly**

**ELISA CALESSI**

Ha già un nome - Comunità democratica - e l'ambizione è quella di rappresentare la rinascita di una corrente, quella dei cattolici dem, che negli ultimi anni è stata decisamente marginalizzata nel Pd.

Il battesimo è previsto il 18 gennaio a Milano (...)

segue a pagina 11

**L'ANNO CHE VERRÀ**

**I propositi di Libero per il 2025**

le nostre firme alle pagine 24-25

**AI LETTORI**

*Libero, come tutti i quotidiani, domani non sarà in edicola. Ci rivediamo regolarmente giovedì 2 gennaio. Il nostro sito sarà sempre aggiornato. Buon 2025 a tutti i lettori!*

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indolenzanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autocoscienza del 14/10/2023.

**AUGURI E BUONE CORSE!**  
Buone Feste dalla flotta InTaxi.

SCARICA INTAXI APP

www.intaxi.it



**DA KIEV AL CAOS MEDITERRANEA  
TUTTI APPESI AL CIUFFO DI TRUMP**  
Fabbrì alle pagine 12-13

**LA SAGA DI DUNE  
RACCONTA  
LE DISAVVENTURE  
DEL POTERE**  
Caputo a pagina 10



**un anno di  
SPORT**

**JANNIK, IL NUMERO UNO ANTIDIVO  
CHE USA L'ARMA DELLA SEMPLICITÀ**  
Casadel Lucchi e Lombardo alle pagine 16-17

**la stanza di  
Vittorio Feltri**  
alle pagine 18-19  
**Circo senza  
più animali**



# il Giornale



**VALLEVERDE**



MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 309 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 2532-4071 (Stampa del quotidiano)

**L'editoriale**  
**BUON ANNO  
SENZA INVIDIA**  
di Alessandro Sallusti

**E** anche il 2024 lo smarchiamo: fatto. E basterebbe questo per essere non dico felici ma almeno contenti di essere ancora vivi e chi più chi meno in salute. Mai lamentarsi, brindiamo certamente a noi ma soprattutto alla salute di chi aveva previsto tragedie e sciagure di ogni tipo. La sinistra e i suoi cantori sono dei menagramo falliti, manco buoni a portare sfiga. L'altro giorno uno di loro, un tipo una volta grande, sia pur squinternato, lettore della realtà e oggi triste e patetica macchietta dell'anti melonismo, con la nobile motivazione che le aziende di Stato gli hanno tagliato i contratti pubblicitari, mi ha minacciato: «Tranquillo, ride bene chi ride ultimo». Intanto rido io, poi vedremo, ed è certo che un giorno o l'altro avrà motivo di farlo anche lui, dipende solo da quando. Nel senso se quel giorno, non penso vicinissimo, ne avrà ancora forze e lucidità sufficienti. Glielo auguro di cuore, perché noi non portiamo né rancore né invidiamo i successi altrui. Ma a occhio la traversata nel deserto che la sinistra ha intrapreso all'indomani della caduta dei governi Prodi-D'Alema - siamo nel 2008 - è tutt'altro che conclusa. Il 2024 l'ha detto chiaro e tondo: la vittoria elettorale del Centrodestra non è stata un incidente della storia, qualche inciampo certo, non poche cadute di stile, ma la sostanza regge nonostante il frastuono provocato dalla gran cassa mediatica delle opposizioni. Per il 2024 nessuno si aspetti miracoli, colpi di scena. Ci basterebbe fare qualche altro passo sulla strada che porta l'Italia a diventare un Paese normale, nel quale la gente, con qualche aiutino, paghi un po' più di tasse; nel quale qualche immigrato irregolare in meno si senta libero di scorrazzare a suo piacimento; nel quale i magistrati applichino la giustizia invece di interpretarla; nel quale i diritti dell'ambiente non prevalgano di gran lunga su quello degli esseri umani e soprattutto su quelli dei lavoratori. Insomma, un altro passo per diventare compiutamente un Paese conservatore e liberale, attento ai diritti di tutti ma anche alla libertà di tutti. E non guasterebbe, condito con un po' di ironia, leggerezza e sano ottimismo. Buon 2025 a tutti, soprattutto a voi lettori che avete con noi condiviso nel 2024 il cinquantesimo compleanno del nostro, vostro giornale.

**LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA**

## Migranti in Albania: decidono i ministri

I giudici della Cassazione danno ragione al governo sui paesi sicuri. Centrodestra: «Toghe rosse smentite»

**La classifica**



DOPPIO L'incontro tra Giorgia Meloni e Jannik Sinner

### Sinner e Meloni I più «cercati» dell'anno

di Valeria Braghieri

Jannik Sinner è primo anche qui. Il campione mondiale di tennis e la sua testa di ricci rossi non possono fare a meno di sistemarsi sempre sul gradino più alto. Subito dopo arriva la prima Presidente del Consiglio donna d'Italia, Giorgia Meloni. Terzo si piazza Donald Trump, bis-presidente Usa.

a pagina 15

Spetta al governo, e non alla magistratura, stabilire se un migrante proviene da un Paese sicuro, e quindi si può rifiutargli l'ingresso in Italia. Questo principio vale anche se al suo interno alcune categorie di cittadini vengono discriminate.

Bullian, Fazzo e Napolitano alle pagine 2-3

**IL COMMENTO**  
**Il centrino di Ruffini**  
**Una maschera da commedia**

Vittorio Macioce a pagina 4

**LE FOLLI ACCUSE IRANIANE**

### Caso Sala, Teheran insiste: ha violato le leggi islamiche

Chiara Clausi

Il governo iraniano conferma l'arresto di Cecilia Sala. Le autorità spiegano che la giornalista è stata arrestata il 19 dicembre per aver «violato le leggi della Repubblica islamica dell'Iran».

a pagina 9

**L'ANALISI**  
**La cecità sulla guerra ibrida**

Augusto Minzolini a pagina 9

**SICUREZZA**

### Stretta del Viminale sul Capodanno

Zone rosse per i soggetti pericolosi

Borgia a pagina 8

**L'INDULTO**  
Caro direttore, sulle carceri lo Stato italiano è fuorilegge

di Luigi Manconi

Egregio Direttore, ho molto apprezzato il suo editoriale di venerdì scorso, *Il tabù dell'indulto*. In particolare, l'assunto da cui muove l'intero ragionamento: ovvero la violazione sistematica da parte dello Stato dei «patti sottoscritti con i cittadini che alla voce detenzione prevedono condizioni chiare e inderogabili di dignità e sicurezza sia per i detenuti sia per (...)

segue a pagina 10

**MATTEO RENZI**  
«Io aggredito dal governo Ma sulle riforme non mollo»

di Laura Cesaretti

Matteo Renzi c'è, anche se non gradisce certe leggi che lui considera attacchi personali. E dice: «Se fosse ancora vivo Silvio Berlusconi certe cose non sarebbero mai avvenute. Ma se fanno la separazione delle carriere sul serio, ci sono. Se abbassano le tasse, ci sono».



a pagina 5

**DOPO LA TRAGEDIA SUL MAR ROSSO**

## I veri numeri sugli attacchi degli squali

di Filippo Facci

**M**orire per uno squalo costituisce notizia perché è un fatto eccezionale, e non perché evidenzi un pericolo di cui tener conto, o una tendenza. I bagnanti con pinne e maschera o così pure i subacquei come lo scrivete (che è stato sul Mar Rosso quest'estate) insomma questa gente, gli squali, va a cercarsi espresamente: incontrarli è un'emozione che bisogna saper gestire.

a pagina 14

**DRESS CODE**

**Cenone, come vestirsi di luce senza esagerare**

Daniela Fedi

a pagina 15

**AI LETTORI**

In occasione della festività di Capodanno, domani il Giornale, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola, il nostro sito internet sarà regolarmente aggiornato. L'appuntamento in edicola è per il 2 gennaio. Auguri!

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti irritanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autocensura del 14/10/2023.

octopusenergy  
Energia pulita a prezzi accessibili

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy  
Energia pulita a prezzi accessibili

Martedì 31 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 360  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annetto € 3,00 - € 16 con Fibro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2013

**FURBATA** Per evitare l'accusa di danno erariale Santanché vuol pagare l'Inps in comode rate

La ministra prova a schivare le maglie della Corte dei Conti sulla cassa Covid a zero ore incamerata mentre i dipendenti erano al lavoro



BORZI A PAG. 5



**PASSEGGIATA ROMANA**  
Il Giubileo pare una Via Crucis: i cantieri svelati



RODANO E BISON A PAG. 8-9

**SEGGIO PER L'EX 5S?**  
Cateno De Luca cerca FdI per far eleggere Castelli



MODICA A PAG. 5

**Henry e Jimmy chi?**

Marco Travaglio

Nel giro di poco più di un anno gli Usa hanno perso i loro centeneri più illustri: Henry Kissinger e Jimmy Carter. L'ex segretario di Stato di Nixon e Ford e l'ex presidente, entrambi Nobel per la Pace, erano agli antipodi: un figlio di puttana di grande successo e un sant'uomo di grande insuccesso. Ma su un punto si trovavano d'accordo (come ogni politico e diplomatico normodotato dell'epoca): si parlava con tutti, amici e nemici, e si negoziava col nemico perché nessuno può sceglierselo. Ieri, come a Kissinger "uomo del dialogo con la Cina", i giornali pullulavano di eulogi a Carter "presidente della pace": quella di Camp David che nel 1978 chiuse la guerra dei 30 anni fra Israele ed Egitto con le firme di Begin e Sadat. Questo nelle pagine pari. Poi, in quelle dispari, le solite minchiate sulle guerre attuali: sconfiggere Russia e Cina, mai parlare con Putin, non si tratta col nemico, il negoziato sarebbe una resa, serve la "pace giusta" (quella imposta da chi perde la guerra a chi la vince). Pacecezione Israele, che può invadere e sterminare chi gli pare.

Intanto si tratta con Hamas ed Hezbollah, con l'Iran e il Qatar che li finanziano, coi talebani, con l'Isis e al Qaeda in Siria e, per ridurre la dipendenza da gas e petrolio russi, si pagano profumatamente regimi uguali o peggiori di Mosca: Egitto, Algeria, Angola, Arabia, Azerbaijan, Congo, Emirati, Turchia. Ma con la Russia non si può. A costo di condannare a morte l'economia europea, buttiamo i soldi rimasti in armi inventando imminenti invasioni russe senza senso né movente, regaliamo a Putin mezza Africa, facciamo campagna elettorale gratis a tutti i partiti fascisti e antieuropei e, quando vincono, diciamo che non vale perché "ha stato Putin" o "ha stato Tik Tok". Dopo aver seguito Rimbambiden fino all'ospizio senza obiettare un monosillabo con un filoafricanismo alla Nando Mericoni, ora che Trump vuol chiudere la guerra persa e normalizzare i rapporti con Mosca per sganciarla da Pechino, l'Ue si scopre antiamericana e muore dalla voglia di finanziare in esclusiva il conflitto infinito. E gli intellettuali, anziché smascherare le imposture di Bomberleyen, Rutte e governanti al seguito, glielo suggeriscono. "Kiev perde perché non la aiutiamo abbastanza" (che saranno mai 300 miliardi di dollari in tre anni): ma la controffensiva del 2023 fallì nel momento di massimo invio di armi e soldi. "La resistenza ucraina vuol continuare a combattere": ma i sondaggi dicono l'opposto, i reclutati fuggono o si mutilano e i soldati disertano dal fronte. "Urge rafforzare la leadership di Zelensky": ma spetta agli ucraini scegliersi il presidente, peraltro scaduto a maggio. Kissinger e Carter, nell'aldilà, non sanno se ridere o piangere.

**UN 2025 COL BOTTO** CAMPO MINATO DA GUERRA, RIFORME E SALVA-ABUSI

**Anno nuovo, grane nuove per il governo (e per il Pd)**



**PIÙ LITIGI PER TUTTI**  
LA MAGGIORANZA DIVISA SU KIEV E ROTTAMAZIONE, DEM TRA SALA E DE LUCA

DE RUBERTIS E MARRA A PAG. 2-3

**SALVINI&C. CHIEDONO UNA SVOLTA, MA IL PD C'È**  
La Lega: "Il governo promuova negoziati in Ucraina o non votiamo le nuove armi"

SALVINI A PAG. 3

**MIGRANTI: ORDINANZA DELLA CASSAZIONE**  
La destra esulta, ma se c'è "persecuzione" il giudice può contestare il Paese sicuro

MASCALI A PAG. 4



**VITA DA DELMASTRO**  
I guai di Satanello un anno dopo il cenone da saloon  
Pino Corrias  
Andrea Delmastro delle Vedove, 48 anni, detto Satanello, ma anche Satanasso, sottosegretario alla Giustizia, con delega al disastro delle carceri, porta la frangetta di sguincio.

- LE NOSTRE FIRME**
- Fini Il Papa contro i signori impuniti a pag. 11
  - Orsini Gli esperti e la Nato antiNato a pag. 11
  - Di Cesare Tiranni e doppi standard a pag. 17
  - Scanzi Il meglio del peggio nel '24 a pag. 11
  - Gismondo Buona salute per ricchi a pag. 20
  - Luttazzi Aneddoti: Amado e Rizzoli a pag. 10

**SALA DETENUTA IN IRAN**  
Accuse generiche: ipotesi scambio  
MANTOVANI E MAURIZI A PAG. 6  
CLASSIFICHE DI VENDITA  
Libri per le Feste: vincono i titoli lievi (a parte la "cacca")  
DENTELLO A PAG. 18

**La cattività**  
Nasce Comunità democratica con Delrio, Prodi, Castagnetti e Ruffini. Sarà la San Patrignano per gli elettori del Pd che vogliono smettere  
LA PALESTRA/GIOVANNI CARTA  
**BUON ANNO A TUTTI!**  
Domani, 1° gennaio 2025, niente giornali in edicola. Il Fatto tornerà giovedì 2. Auguri di cuore ai lettori



## OGGI IL SERMONE DI RE SERGIO, IL 18 GENNAIO IL VARO DEL MOVIMENTO TORNA PRODI E RIFÀ LA MARGHERITA CON LA BENEDIZIONE DI MATTARELLA

Armata di ex dc di sinistra guidati dal Professore prova, con il tassatore Ruffini, a ricostruire per l'ennesima volta una Balena bianca progressista. Non la vuole nessuno, ma è un progetto che ha l'ok del capo dello Stato

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Già la chiamano la nuova Balena bianca, ma in realtà è la solita sardina rossa, sottoposta a un candeggio per sembrare presentabile agli occhi dell'elettorato. Del resto, a guidarla c'è l'immarcescibile Romano Prodi, un uomo per tutte le stagioni, passato da Ciriaco De Mita a Massimo D'Alema, che lo scelse per consentire alla sinistra di conquistare (...)

segue a pagina 3  
CARLO TARALLO  
a pagina 2

### IL NODO INGRESSO NATO

#### Adesso Zelensky minaccia sul gas «Pagherete il quadruplo»

di LAURA DELLA PASQUA  
e ALESSANDRO RICO

■ Oggi scade l'accordo russo-ucraino per il transito del metano verso l'Europa, che nonostante la guerra non si era interrotto. E Kiev annuncia un aumento delle tariffe di quattro volte, mentre la Polonia si offre di soccorrere Volodymyr Zelensky qualora la Slovacchia, messa alla canna del gas, interrompesse le forniture di elettricità che compensano i blackout causati dai bombardamenti. La Russia poi manda un segnale a Donald Trump: non vuole che l'ingresso nella Nato dell'Ucraina sia semplicemente «congelato». Elon Musk se la prende con il leader in mimica: «Il campione di furti più grande di tutti i tempi».

alle pagine 8 e 9

## Tra strategia e ideali: tutti i cattolici nel Trump 2.0

STEFANO GRAZIOSI a pagina 13



IL CASO DI TRIESTE

### Ecco le carte: un mese fa il paziente era in lista d'attesa

di PATRIZIA F. REITTER



■ «Il mio assistito è vittima sia di un abuso inaudito da parte della struttura ospedaliera che gli ha rifiutato un intervento potenzialmente salvavita, sia di una (...)

segue a pagina 6

### Caro Fedriga, bastava dire: i non vaccinati vanno curati

di FRANCESCO BORGONOVO



■ E dire che basterebbe poco, pochissimo. Una dichiarazione veloce da parte di Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli Venezia Giulia, o del ministro della Salute Orazio Schillaci. (...)

segue a pagina 7

## Sberla ai pm: «Paesi sicuri, decide il governo»

La Cassazione rinvia alla Corte di giustizia Ue i ricorsi dell'esecutivo contro gli stop ai trattenimenti in Albania. Ma ribadisce un punto che infiamma il centrodestra: stabilire gli Stati a rischio spetta ai ministri, non alle toghe

DOPO LA PUNTATA DI «REPORT»

### Esposto Fdi a Procura e Corte dei conti sugli «aiuti» a Farinetti



TONINO LAGHI

a pagina 5

di FLAMINIA CAMILLETTI



■ La Cassazione ha accolto uno dei ricorsi presentati da Palazzo Chigi contro i provvedimenti dei giudici che hanno disapplicato le nuove norme sull'immigrazione. Nella loro ordinanza gli ermellini confermano che spetta ai governi stabilire quali sono i Paesi sicuri dove i migranti possono essere rimpatriati.

a pagina 5

L'ANNO IN ARRIVO

### Del '25 abbiamo più paura che voglia: non ci resta che sperare



■ In cosa dobbiamo sperare per l'anno che verrà? Da tempo non aspettiamo rivoluzioni, palingenesi e radicali cambiamenti e da tempo non coltiviamo nemmeno solide speranze di continuità, la fiducia che tutto resti come prima in modo rassicurante. E come se fossero sparite (...)

di MARCELLO VENEZIANI

segue a pagina 17

IL REGNO UNITO FA UN ALTRO PASSO VERSO LA FOLLIA

## Ultimo abisso: «decolonizzare» pure la scuola

di PAOLO DEL DEBBIO



■ Il governo inglese vuole «decolonizzare» i programmi scolastici per dare più spazio alle «differenze culturali». Secondo me, durante le feste, da quelle parti hanno alzato il gomito oltre misura, altrimenti non si spiega una proposta dissennata come questa. A meno che, non sapendo come affrontare (...)

segue a pagina 12

IL LIBRO IN OMAGGIO COL «TIMONE»

### Ratzinger secondo Camillo Ruini: ragionevole, ma non razionalista

di CAMILLO RUINI  
Cardinale, ex presidente Cei

■ Benedetto XVI morì il 31 dicembre di due anni fa, ma la sua eredità di Papa-teologo gli sopravvive. Promosse la ragione umana difendendola, al contempo,

dalla deriva razionalista. La grandezza di Joseph Ratzinger emerge anche dal suo sguardo acuto, con cui seppe cogliere il ruolo della Provvidenza anche dentro un'epoca di crisi della fede.

a pagina 16

**Starbene**  
in edicola

SEGUICI SU  
Instagram Facebook

Stile Italia Edizioni

Come tutti i quotidiani, domani, 1° gennaio 2025, La Verità non sarà in edicola

Appuntamento a giovedì 2 con i migliori auguri di buon anno a tutti i lettori



IL PRESIDENTE PIÙ LONGEVO  
**I dieci anni al Colle di Mattarella**  
**Da Renzi e Meloni passando per il Covid**  
 De Leo e Mineo alle pagine 10 e 11



TUTTE LE SFIDE DEL GOVERNO  
**Migranti, autonomia, Europa**  
**2025, la vera partita di Meloni**

Campigli a pagina 9

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SALLE PIÙ VICINA A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SALLE PIÙ VICINA A TE

San Silvestro I, papa

Martedì 31 dicembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 360 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
 www.iltempo.it

# Paesi sicuri decide il governo

## La Cassazione manda in tilt la sinistra

La Suprema Corte: spetta ai ministri la valutazione dei Paesi sicuri. E ora la parola passa alla Ue Mulè: «La riprova che alcuni magistrati sono politicizzati». Malan: «La sinistra chieda scusa»

La valutazione dei Paesi sicuri spetta al governo che ha il potere di stilare un elenco degli Stati verso i quali rimpatriare, con procedura accelerata, un migrante. Una lista che non può essere messa in discussione da alcun magistrato. E quanto stabilito dalla Cassazione.

Frasca e Sorrentino alle pagine 2 e 3

LA GIORNALISTA DETENUTA IN IRAN

**Sala arrestata perché ha infranto la legge islamica**  
**Rischia sei anni di galera**  
**Spiegatelo alle femministe**

Secondo l'Iran la giornalista Cecilia Sala «ha infranto la legge islamica». Ora rischia sei anni, l'ambasciatrice italiana è rientrata a Teheran per seguire il caso.



Torchiaro a pagina 8

DI ROBERTO ARDITTI

**Liberatela ma no al ricatto talebano**

a pagina 8

DI RICCARDO MAZZONI

**Femministe Un anno nero tra Islam e patriarcato**

a pagina 9

## I misteri di Lady Vaticano

«Emanuela Orlandi? Il Papa non sa dov'è  
 Pronta ad abbracciare il cardinale Becciu  
 E sta nascendo un buon rapporto con Trump»

DI ALESSIO GALLICOLA  
 alle pagine 4 e 5

Il Tempo di Osho

**Maledizione Sud Corea**  
**Dall'impeachment ai disastri**



"Ahahahahah... così se 'mparano, sti terroni"

Tempesta a pagina 14

BUON ANNO

Come tutti gli altri quotidiani  
 Il Tempo domani non sarà in edicola  
 L'appuntamento con i nostri lettori  
 è per giovedì 2 gennaio

SICUREZZA DA RECORD

**Giubileo esaurito**  
**In una settimana**  
**300mila pellegrini**

Gobbi e Mariani alle pagine 18 e 19



LA FIGLIA DEL SOCCORRITORE

**«Papà si è tuffato**  
**ma non aveva**  
**visto lo squalo»**

Sorrentino e Valente alle pagine 6 e 7



IL CONTE MAX

**Nei film stop**  
**al politicamente**  
**corretto**

a pagina 26

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 15

MUSICA, CENONI E TV

**Ecco cosa fare**  
**la notte**  
**di Capodanno**

De Matteis, Finamore  
 Simongini, Verucci e Zotti  
 da pagina 23 a 25



# il manifesto

quotidiano comunista

Ci vediamo in edicola e online giovedì 2 gennaio **BUON ANNO!**

MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 310 [www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it) euro 1,50

**Ordine pubblico**  
**La grande bonifica di Capodanno**

RICCARDO DE VITO

Le piazze italiane di Capodanno non saranno popolate soltanto da musiche e danze. Due vecchie conoscenze si aggireranno tra le persone in festa: «Sicurezza» e «Decoro». Chiamate da una direttiva del ministro Piantedosi, destinata a tutti i prefetti, per garantire il libero e pieno godimento «di determinate aree pubbliche, caratterizzate dal persistente afflusso di un notevole numero di persone». L'idea è chiara: «Aree verdi, parchi e zone pedonali ben illuminate e curate creano un ambiente sicuro, come pure l'installazione di impianti di videosorveglianza». Necessaria «una sempre maggiore presenza delle forze dell'ordine in tutti i luoghi nevralgici e ad alta frequentazione per il benessere della popolazione». Accanto a queste misure, per le feste natalizie, si concentra l'attenzione sui dispositivi per eccellenza: i «daspo urbani», ossia l'ordine di allontanamento e il divieto di accesso.

— segue a pagina 7 —

La polizia pattuglia Piazza Duomo a Milano durante i festeggiamenti del capodanno foto Piero Cruciatti/Getty Images

# I soliti sospetti



Istituire «zone rosse» nelle città e vietarle ai «soggetti pericolosi». Con una lettera ai prefetti, il ministro Piantedosi anticipa il disegno di legge «sicurezza». Dalle feste in piazza di questa sera e per i prossimi mesi, decide la polizia chi entra nei centri storici e chi deve stare lontano **pagina 7**

**«NESSUNA CONCESSIONE ALL'IRAN». TRATTATIVE COMPLICATE PER LA LIBERAZIONE DELLA GIORNALISTA**

# Sala, l'ostacolo della fermezza Usa

■ L'Iran formalizza le sue (non) accuse a Cecilia Sala: ha violato le leggi della Repubblica Islamica, ma senza specificare come, quando e perché. Nel mentre va avanti la trattativa incrociata con l'Italia per l'arresto del ricercatore Mohamed Abedini, avvenuta all'aeroporto

di Malpensa. Ma gli Usa avvertono: «Nessuna concessione a Teheran». Una posizione che complica le trattative diplomatiche che Roma sta faticosamente portando avanti da prima di Natale. Decisivo il ruolo del ministro della Giustizia Carlo Nordio, che può far uscire

Abedini di prigione e può non concedere l'estradizione negli States. Intanto, l'avvocato dell'iraniano presenta l'istanza contro la convalida dell'arresto e propone i domiciliari a Milano. La decisione della Corte d'Appello arriverà dopo l'Epifania. **DI VITO A PAGINA 2**

**INTERVISTA AL DOCENTE REZA M.**  
**«È tutto un gioco geopolitico»**

■ Parla Reza M., docente di scienze politiche in Iran: «L'arresto di Cecilia Sala è strumentale ed è una grave violazione dei diritti fondamentali. Vale

altrettanto per Abedini in Italia. Ma onestamente è ingenuo pensare che l'osservanza dei diritti sia una priorità per i governi». **LUCIA PAGINA 3**

**Anno «nuovo»**  
**Donald Trump non porta la pace**

FRANCESCO STRAZZARI

Il 131 dicembre 1999, a Mosca, Boris Eltsin fa squillare le trombe annunciando la consegna del potere a Vladimir Putin, fautore di un corso politico sempre più autoritario. A 25 anni esatti di distanza, il grande anno elettorale delle democrazie, il 2024, si chiude oggi con la sconfitta di tutte le forze politiche presentatesi al governo, Usa inclusi. Contrariamente a quanto molti pensavano 4 anni fa, la parentesi accidentale non è stata la presidenza Trump, ma quella di Biden. Dal giorno della rivincita Donald Trump non ha fatto che lanciare messaggi che saldano i diversi teatri regionali in un quadro geostrategico. È evidente il respiro globale della guerra che la Russia di Putin ha scatenato in Ucraina 1.042 giorni fa: — segue a pagina 11 —

**GAZA SENZA TREGUA**  
**Dopo il Kamal Adwan, raid su due ospedali**



■ Dopo la distruzione del Kamal Adwan, Israele ha bombardato altri due ospedali. Si moltiplicano gli appelli per il rilascio di Hussam Abu Safiya, direttore del Kamal Adwan, detenuto a Sde Teiman. Ghassan Abu Sitta al manifesto: «Nella foto del suo arresto sta l'abbandono di Gaza». **CRUCIATTI ALLE PAGINE 4,5**

**LA CASSAZIONE**  
**Sull'Albania deciderà la Corte europea**



■ La Cassazione rinvia la sentenza sui trattenimenti in Albania in attesa della Corte Ue. Gli ermellini contro l'interpretazione del tribunale romano sui paesi sicuri, ma riconoscono il potere del giudice di verificare la classificazione. Il governo: «Ci ha dato ragione». L'opposizione: «Non hanno capito». **MERLI A PAGINA 8**

**STATI UNITI**  
**Carter, un presidente senza nessun erede**



■ È morto all'età di 100 anni il più longevo presidente degli Stati Uniti. Democratico, è stato alla Casa Bianca per un solo, sottovalutato, mandato alla fine degli anni Settanta. Gli fu fatale la crisi degli ostaggi a Teheran. Ma fece molto per la pace e poi denunciò l'apartheid in Palestina. **CASSINI A PAGINA 16**





# Il Messaggero

€ 1,40 ANNO 146 - N° 359  
ITALIA  
Sed. in A.P. DL33/2003 con L.46/2004 art.1/100-09

Martedì 31 Dicembre 2024 • s. Silvestro I Papa

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su MESSAGGERO.IT

**Oggi in sala «Maria»**  
**Tendenza Callas, cinema ed estetica della diva eterna**

Antonucci a pag. 27

**L'oroscopo 2025**

Lo speciale da pag. 15 a pag. 18

**Apertura sul contratto**  
**Dybala al centro della Roma «Teniamocelo»**

Carina nello Sport

**L'editoriale**  
**LA STORIA RISCRIITA E LA STORIA TRADITA**

Paolo Pombeni

Le dichiarazioni recenti del ministro degli esteri russo Sergej Lavrov hanno suscitato giusta apprensione perché interpretate come una ripresa della guerra fredda. Forse la faccenda è più complicata e coinvolge qualcosa di più della Russia (nella speranza che la guerra possa rimanere "fredda", il che non si può dare per scontato). In quel contesto lo scontro era, o almeno così veniva presentato, come prova di forza fra l'Occidente "capitalista" e l'Urss che voleva garantire la sua "rivoluzione socialista" e possibilmente estenderla il più possibile pretendendo che molti popoli aspettassero da lei la loro "liberazione".

Difficile oggi percepire uno scontro ideologico di quel genere, non solo perché il capitalismo si è tranquillamente insediato in stati "socialisti" (vedi la Cina), ma perché le strategie espansive dei vari neo-imperialismi hanno mire di potenza e non sono per nulla interessate, salvo qualche svolazzo retorico per fare spettacolo, a messianismi di tipo ideologico universale. Piuttosto appaiono animate da varie riconsiderazioni della storia che vengono vendute ai loro popoli come giustificazione(...)

Continua a pag. 22

**L'analisi**  
**UCRAINA, LA GUERRA AL BIVIO**

G. Castellana a pag. 22

**Il commento****De Rossi, poi Fonseca la serie A travolta dal caos americano**

Sorrentino nello Sport

A Capodanno il Messaggero non sarà in edicola. Tornerà giovedì 2 gennaio. Verrà aggiornato il sito ilmessaggero.it

**Auguri di Buone Feste**

## Taglio Irpef al ceto medio, il piano del governo

**► Dalla sanatoria per le partite Iva fino a 3 miliardi**

Andrea Bassi

Partite Iva, dalla sanatoria un gettito fino a 3 miliardi. Concordato biennale, si potrà sanare, entro marzo, i conti con il Fisco degli ultimi 5 anni. Gli incassi per il taglio Irpef. A pag. 4

**L'Italia ha chiesto la settima rata: 18,3 miliardi****Foti: «Pnrr, non pensiamo a proroghe Più veloci con gli anticipi ai Comuni»**

Francesco Malfetano

«Pnrr, non siamo in ritardo. La messa a terra del Piano sa-



rà più rapida grazie agli anticipi fino al 90 per cento che gli enti locali potranno ricevere dai ministeri». Così Foti a Il Messaggero. A pag. 7

**Ai giudici la valutazione caso per caso****Migranti, la linea della Cassazione «I Paesi sicuri li decidono i ministeri»**

ROMA Migranti, la linea della Cassazione: «I Paesi sicuri li decidono i ministeri». L'ordinanza interlocutoria dopo i ricorsi dell'esecutivo



contro lo stop delle toghe ai trattamenti del protocollo Albania. Ora si attende la Corte di Giustizia europea. A pag. 6

## Sala, l'accusa e gli spiragli

**► Teheran: «Ha violato le leggi islamiche». Niente spionaggio, la giornalista potrebbe cavarsela con una multa. L'Iran chiede il rilascio dell'ingegnere dei droni. Il fattore Trump sulla trattativa****Il ritiro dopo i trionfi nella vela a Tokyo e Parigi: «Troppa solitudine»****Banti: «Due ore non fanno la felicità»**

Caterina Banti ha vinto l'oro con Ruggiero Tita (con lei in foto) nel 2021 e 2024 Lodigiani nello Sport

ROMA Teheran: «Cecilia Sala ha violato le leggi islamiche». Il fattore Trump sulla trattativa. Di Corrado e Guasco alle pag. 2 e 3

## Mar Rosso, il turista è morto dissanguato «Soccorsi in ritardo»

**► L'attacco dello squalo tigre entro le boe del resort L'altro italiano: «Gianluca urlava, pensavo stesse male»**

ROMA Il romano di dilaniato da uno squalo nel Mar Rosso è morto dissanguato. Le accuse: «Soccorsi lenti». Per le autorità egiziane l'incidente si è verificato in acque vietate. Ma un video mostra il ricercatore e l'uomo che prova ad aiutarlo entro le boe dell'area balneabile. «Gianluca urlava, pensavo stesse male». Lo squalo attirato dai rifiuti scaricati dai pescherecci clandestini. **Leonardi, Pace e Vita** alle pag. 12 e 13

**Roma non le prevede Capodanno in città stretta del Viminale con le zone rosse**

Federica Pozzi

L'attesa di Capodanno: «Zone rosse nelle città». Ma non a Roma. A pag. 14

**Il Segno di LUCA****BILANCIA QUANTI PROGETTI**

Un grande fermento interiore alimenta tutto un insieme di ipotesi e progetti che senti germogliare dentro di te. Approfitta di questa energia che ti consente un profondo rinnovamento. La creatività e il piacere ti indicano la strada da seguire, sarà facile individuare e ascoltare l'istinto e impari a fidarti ciecamente di te stesso. Disponi del motore più potente, quello dell'amore, più attivo e più trova in te nuovo carburante.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Scopri dove si annida il piacere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 22

**SPADA**

Happy New Year

spadaroma.com



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Le Sintesi del Sole**  
Venerdì 3 gennaio  
la guida alle novità  
su lavoro  
e previdenza



— Quattro pagine  
all'interno del giornale  
Sabato 4 gennaio focus su  
«Famiglia e bonus casa»

**Milleproroghe**  
Aiuti Imu e Covid,  
per i Comuni  
più tempo  
per la registrazione

**Francesco Giuseppe Carucci**  
— a pag. 23



Buona Spesa, Italia!

FTSE MIB 34186,18 +0,07% | SPREAD BUND 10Y 118,40 +3,90 | SOLE24ESG MORN. 1308,58 +0,06% | SOLE40 MORN. 1272,26 +0,09% | Indici & Numeri → p. 27-31

PIOGGIE IN ARRIVO, CIBO E ACQUA SEMPRE PIÙ SCARSI

## Gaza, morte sotto le bombe ma anche per fame e freddo

Roberto Bongiorno — a pag. 8



Morta di freddo. La piccola Jumaa giace tra le braccia del papà, a Gaza

MONSIGNOR PAGLIA

«Serve la pace subito, serve più coraggio alla comunità internazionale»

Catia Caramelli — a pag. 8

PANORAMA

PENALIZZATI IN 800MILA

## Cuneo, più vantaggi per 5,7 milioni di contribuenti dal nuovo sistema

L'Ufficio parlamentare di bilancio fa i conti sull'intervento sul cuneo fiscale che rende strutturale il taglio, prevede un sistema di detrazioni fiscali al posto della deduzione e allarga la platea dei beneficiari fino a 4 milioni euro di reddito. Il bilancio dell'operazione registra vantaggi per 5,7 milioni di contribuenti, risulta, di fatto, neutrale per altri 12 milioni di contribuenti mentre penalizza 800mila soggetti.

— a pagina 4

CASSAZIONE

## Migranti e paesi sicuri, giudizio caso per caso

Il Governo definisce la lista dei paesi sicuri, ma il giudice può intervenire nel singolo caso e valutare se la scelta del ministero degli Esteri è irragionevole e respingere il trattamento. Lo afferma la Cassazione.

— a pag. 25

LE SFIDE DELL'EUROPA

## POLITICA ECONOMICA E INVESTIMENTI INNOVATIVI

di Marco Buti, Marcello Messori e Debora Revoltella — a pag. 14

INDUSTRIA AERONAUTICA

## Allarme sicurezza, Boeing affonda a Wall Street

Il 2024 per Boeing doveva essere l'anno della ripresa. E invece scioperi, incidenti e indagini (le ultime in Corea del Sud) hanno gettato nuove ombre sul colosso Usa, che in 12 mesi a Wall Street ha perso il 30%.

— a pagina 20

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



## Trend 2025 - Macro Scenari e tendenze del nuovo anno

— a 2,00 euro oltre il quotidiano

BUON ANNO NUOVO AI LETTORI

Domani il Sole 24 Ore non sarà in edicola. Tornerà il 2 gennaio. Aggiornamenti sul sito e su Radio24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: [Issole24ore.com/abbonamento](http://Issole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

# Piazza Affari spinta dalle banche (+12%)

Il bilancio 2024

Il listino milanese ha fatto segnare la terza migliore performance in Europa

La capitalizzazione è salita a 811 miliardi, come nel 2000. Delisting per 30 società

Quando le banche vanno bene anche Piazza Affari va bene. Il 2024 non ha fatto eccezione. Il listino milanese ha guadagnato il 12%, terza miglior performance in Europa ma la metà del +24% messo a segno dall'S&P 500. La capitalizzazione ha raggiunto il 38% del Pil, a 811 miliardi di euro, mai così alta in valore assoluto dal 2000. Il picco (842 miliardi) toccato a marzo. Le società quotate sono in tutto 421. Nel corso del 2024 hanno lasciato il listino 30 società, per 29 miliardi di capitalizzazione. **Cellino, Lops e Olivieri** — a pag. 2-3

PECHINO FORNISCE RICAMBI PER LA RETE ELETTRICA



Dal 1° gennaio. L'isola spera in sinergie economiche. Nella foto, soldati cubani all'Avana protestano contro l'embargo Usa

## Aiuti cinesi per Cuba, che entra nei Brics

Roberto Da Rin — a pagina 21

# Pnrr, chiesta la settima rata Governo al lavoro sulla revisione

Fondi europei

Saranno eliminati i target irraggiungibili per il 2026 e rimodulati quelli in ritardo

Il governo ha inviato alla Commissione Ue la richiesta di pagamento della settima rata del Pnrr, per 18,25 miliardi di euro. Raggiunti al fotofinish i 67 obiettivi del secondo semestre 2024, con l'ultimo decreto legge approvato il 23 dicembre. Prima del pagamento, Bruxelles deve verificare l'effettivo raggiungimento dei target dichiarati. Il ministro Foti lavora alla nuova revisione del Piano, prevista a febbraio, con l'obiettivo di cancellare gli obiettivi irraggiungibili entro il 2026 e rimodulare quelli in ritardo. **Perrone e Trivati** — a pag. 9

-1,2

IL CALO DEL DEBITO ENEL  
Con questo deal Enel riduce di 1,2 miliardi il debito e vedrà un miglioramento del conto economico di 1 miliardo



Guido Guidesi. Assessore allo Sviluppo economico in Lombardia

INFRASTRUTTURE

A2A acquista per 1,35 miliardi reti elettriche di Enel in Lombardia

Cheo Condina — a pag. 21

L'INTERVISTA

Guidesi: «Auto, abolire le multe 2025 o sparisce la filiera industriale»

Adriana Cerretelli — a pag. 16

## Sanità, stop alle tariffe Tornano in bilico le nuove cure gratis

Salute

Il Tar del Lazio sospende il decreto per la parte esami e visite ambulatoriali

Da ieri ufficialmente nuove cure, attese di rinvio in rinvio da 8 anni, sono disponibili per i cittadini a carico del Servizio sanitario e quindi gratuite o dietro pagamento di un ticket. Ma il Tar del Lazio ha sospeso il decreto che aggiunge questi nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza) insieme a tariffe per esami e visite ambulatoriali. **Bartoloni e Gobbi** — a pag. 5



# BUON 2025

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELLA TUA AZIENDA.

SEDI  
ROMA (RM) -  
VIA VITTORIO VENETO 54/B -  
00187

CONTATTI  
+39 081 9979200  
INFO@ITALIAPAGHE.IT



SITO WEB

TEVEROLA (CE) -  
SS APPA 7 BIS KM 10800,  
TORRE A LATO ASD -  
COMPLESSO APPA CENTER

BERGAMO (BG) -  
VIA FRA DAMIANO DE ZAMBELLI 4



La Sicilia  
ha finalmente  
la sua Banca

La Sicilia  
ha finalmente  
la sua Banca

**BAPS**

Banca Agricola  
Popolare di Sicilia

Una nuova Banca.  
Fondata a Ragusa  
nel 1889

**BAPS**

Banca Agricola  
Popolare di Sicilia

Una nuova Banca.  
Fondata a Ragusa  
nel 1889

## Tutta l'Europa sta tirando la cinghia. In Francia e Germania sono saltati i governi. E Uk rischia

Giorgia Pacione di Bello a pag. 4

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ALLE IN 120 RATE

Comercialisti,  
agionieri  
avvocati  
rtificano  
stato di  
mporanea  
difficoltà  
anziaria  
elle Pmi

adolesci a pag. 20

**NRR**  
ruzioni  
er l'uso

a pag. 21

# Un maxi bonus per gli anziani

Da domani le persone con più di 80 anni, gravemente invalide e Isee sotto i 6.000 euro possono chiedere un aiuto economico di 1.382 euro mensili, di cui 850 per la badante

Via libera alla nuova prestazione universale a favore delle persone anziane di almeno 80 anni. Da domani si può richiedere il riconoscimento della nuova misura che vale 1.382 euro mensili (valore 2024), per 850 euro da utilizzare per remunerare il costo della badante. Le domande si presentano online, dal sito Inps, dal mese di compimento degli 80 anni (da domani, quindi, la può presentare chi li ha già compiuti).

Cirotti a pag. 27

AI LETTORI

ItaliaOggi, come  
tutti i quotidiani,  
tornerà in edicola  
il 2 gennaio

BUON 2025

## Nelle 14 città metropolitane in trent'anni sono scomparsi 1,5 milioni di giovani



Rincher a pag. 6

## DIRITTO & ROVESCIO

La legge di bilancio è stata approvata sabato 28 dicembre in via definitiva, come da programma, senza che il senato abbia potuto esaminarla, correggerla, migliorarla. Di fatto è stata discussa solo alla Camera dei deputati. E questo ha scatenato la feroce critica delle opposizioni. **Francesco Boccia**, capogruppo del Pd, ha dichiarato che «continua l'ipocrisia di maggioranza e governo». **Matteo Renzi** ha accusato il governo di «violare la Costituzione in modo sfacciato e di umiliare il parlamento», i senatori del M5s parlano di «schiaffo alla democrazia parlamentare che configura un governo che opera esclusivamente per decreti e fiducie». Un'opposizione senza memoria (o ad alto tasso di ipocrisia?) trascura il fatto che, da almeno otto anni, la legge di bilancio viene approvata senza che la seconda camera abbia il tempo di esaminarla. Anche quando al governo c'erano gli stessi indignati di oggi.

**LA PMI DEI ROBOT MARINI DEBUTTA ALL'EGM CON UN BALZO DEL 50%**

# Il drone vola in borsa

*Per entrare in EdgeLab con il 27% un investitore indiano ottiene l'ok sul golden power  
La società lavora per proteggere i cavi oil-gas e tlc, oggetto di scontri con Russia e Iran*

**NEGLI USA I DEFAULT SUI PRESTITI DELLE CARTE DI CREDITO AI MASSIMI DAL 2010**

*Dal Maso e Miglio alle pagine 2 e 9*



## CARTELLE ESATTORIALI

*Scontro Lega-Fdi  
sulla rottamazione  
Cnel: quanti italiani  
rinunciano a curarsi*

*Ciardullo a pagina 4*

## BUSINESS INSURTECH

*Il fondo AnaCap  
a un passo dagli  
asset italiani  
di Wefox*

*Messia a pagina 8*

## OBIETTIVO TERZO POLO

*Con il nuovo cda  
Siena si svincola  
dal risiko bancario  
e guarda ad Anima*

*Gualtieri a pagina 7*



Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia  
ha finalmente  
la sua Banca



**BAPS**

Una nuova Banca.

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



IL 2 GENNAIO INTER-ATALANTA  
SEMIFINALE DI SUPERCOPPA A RIAD

## BELLE D'ARABIA

di BREGA, CONTICELLO, GARLANDO, GIORDANO 12-14-15-17 *Commento di* VOCALELLI 38



L'interista Barella e l'atalantino De Ketelaere: il meglio della Serie A

IL NUOVO TECNICO DEL MILAN FIRMA FINO AL 2026

# CONCEIÇÃO cambia TUTTO

«COSÌ RIPORTO IN ALTO IL DIAVOLO»

SCELTO DAL CLUB PERCHÉ È UN DURO

PUNTA SU LEO, THEO E LOFTUS-CHEEK

di ARCHETTI, BIANCHIN, BOVOLENTA, GOZZINI, GUIDI, RAMAZZOTTI, SCHIANCHI DA 2 A 9  
*Commento di* FABIO CAPELLO 38



Primo giorno a Milanello  
Sergio Conceição, 50 anni



Francisco Conceição, 22 anni

Il debutto contro il figlio  
Venerdì c'è già la Juve

di GUIDI 6

**G+**  
ESCLUSIVO

**Abodi**

Scommesse, nuovi stadi  
Sosterremo  
la Serie A



Andrea Abodi, 64 anni

Il ministro dello Sport:  
«È Sinner il re dell'anno»

Intervista di  
ELISABETTA ESPOSITO 10-11

### IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

I giocatori del Milan frastornati dalle direttive dei due allenatori portoghesi: «Possiamo dire che quest'anno ci ha allenato Fonseca»

**LBA**  
SERIE A  
Unipol

CAMPIONATO  
LBA SERIE A UNIPOL  
2024/2025

legabasket.it

SERIE A: COLPI SALVEZZA NEI POSTICIPICI

Il Verona fa male al Bologna  
A Como sono cose da... Paz

di DALLA VITE, SAETTA 22-23-24



### Buon 2025

Domani 1 gennaio i quotidiani non usciranno. La Gazzetta tornerà in edicola giovedì. Seguiteci su Gazzetta.it

9 771120 506000

**MOURINHO  
ESCLUSIVO**

**VERITÀ E CERTEZZE  
DEL TECNICO PIÙ DIVISIVO  
DEL CALCIO MONDIALE**

# «CONTA SOLO VINCERE»

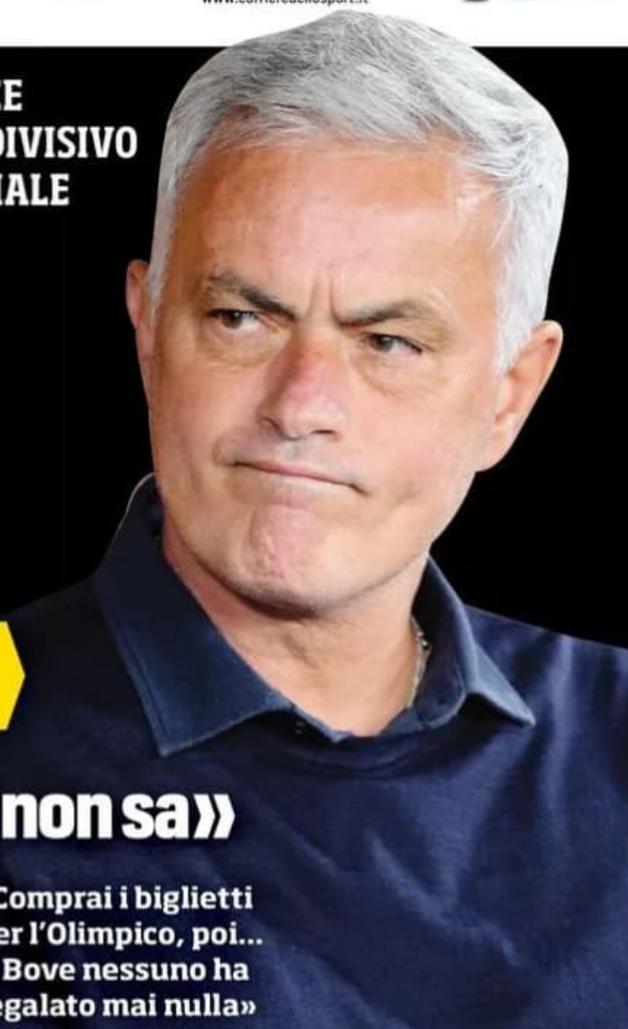
**«Ora nel calcio decide chi non sa»**

di Ivan Zazzaroni

**José, quando ti sei sentito pienamente realizzato come allenatore?**  
«Mai. Voglio vincere la prossima partita e sentirmi realizzato per un paio di giorni».

**«Mi sento realizzato al massimo per due giorni. Rimpianti tanti, dopo Budapest ad esempio»**

**«Comprai i biglietti per l'Olimpico, poi... A Bove nessuno ha regalato mai nulla»**



**SUPERCOPPA:  
ESCLUSO  
IL CAPITANO**

**Juve:  
Danilo  
fuori rosa**

Losapio, Trotta, Zucchelli e il commento di Gatti 8-9

**A CENTROCAMPO  
SPUNTA ANCHE  
L'IDEA CASADEI**

**Napoli,  
blindato  
Raspadori**

Mandarini e Tarantino 12-13

**PRESTITO  
CON DIRITTO  
DI RISCATTO**

**Folorunsho  
alla Viola:  
ci siamo**

Di Nardo, Gensini e Santi 18-19



**CONCEIÇÃO SUBITO IN CAMPO: INIZIA LA NUOVA ERA ROSSONERA**

# «Milan, crediamoci»

Ha diretto il primo allenamento e ha spronato la squadra. Debutterà in Supercoppa contro la Juve del figlio Francisco. Fonseca avrà 8 mesi di buonuscita: risparmiati 4 milioni

**Wall Street  
e il senso del business**

di Franco Ordine 4

**I POSTICIPI**

**Beffa Bologna  
Crollo Lecce**

Beneforti, Guadagno e Pinna 20-25

**19ª GIORNATA**

Como-Lecce (18ª giornata) 2-0	Bologna-H. Verona (18ª giornata) 2-3
<b>Sabato</b>	
Venezia-Empoli ore 15.00	Fiorentina-Napoli 18.00
H. Verona-Udinese 20.45	
<b>Domenica</b>	
Monza-Cagliari ore 12.30	Lecce-Genoa 15.00
Torino-Parma 18.00	Roma-Lazio 20.45
<b>Martedì 14 gennaio</b>	
Como-Milan ore 18.30	Atalanta-Juventus 20.45
<b>Mercoledì 15 gennaio</b>	
Inter-Bologna ore 20.45	

**Classifica**

Atalanta 41	Torino 20
Napoli 41	Empoli 19
Inter 40	Genoa 19
Lazio 35	Parma 18
Fiorentina 32	Como 18
Juventus 32	H. Verona 18
Bologna 28	Lecce 16
Milan 27	Cagliari 14
Udinese 24	Venezia 13
Roma 20	Monza 10

**Buon  
anno**

In occasione della festività di Capodanno, domani il Corriere dello Sport-Stadio non sarà in edicola

Tantissimi auguri di buon 2025 ai nostri lettori e arriverdoci a giovedì 2 gennaio con un numero da non perdere

Continuate a seguirci sul sito [corrieredellosport.it](http://corrieredellosport.it)

**DUNO**

**PRONTO INTERVENTO**  
CONTRO L'IPERACIDITÀ  
DI STOMACO

È un Dispositivo Medico CE 0477  
Leggere attentamente le  
avvertenze e le istruzioni per l'uso  
Autorizzazione del 26/02/2024

# TUTTOSPORT

Fondatore RENATO CASALBORE



Martedì 31 dicembre 2024

ANNO 79 - N. 360

€ 1,50\* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

**DA OGGI A RIAD:  
IN TESTA IL TROFEO  
E ALMENO 2 COLPI  
DI MERCATO**



**CONCEIÇÃO AL LAVORO  
DOPO LO CHOC FONSECA**



**'Il Milan  
è una big  
mondiale  
Vi voglio  
all'altezza'**

Il nuovo tecnico portoghese: «Le qualità ci sono, il poco tempo non è una scusa». La clausola sul contratto e la linea dura di Ibra

12-13-15

**L'empatia dopo  
la brutta figura**

**Stefano Pasquino**

Pur di regalarsi il Milan, Sergio Conceição - uno che, solo da allenatore, ha vinto dodici trofei in carriera - ha accettato un contratto da "stagista": firma sì fino al 2026, ma a giugno il club potrà decidere unilateralmente di interrompere il rapporto lavorativo. 12

# Juve: Supercoppa poi Tomori-Zirkzee

Motta cerca una svolta di prestigio. La sfida di venerdì col Milan scalda la famiglia Conceição: Sergio sfida subito Chico e valuta il difensore inglese prima di dare il via libera al trasferimento in bianconero. Dopo l'Arabia, assalto all'olandese dello United. Danilo fuori rosa in attesa del Napoli: tifosi sconcertati

2-3-4-5-7

**LA SALVEZZA DA BLINDARE**

**Toro, il sì di Beto c'è Ma ci vuole quello di Cairo**

Vagnati si appresta al solito mercato avventuroso. L'Everton vuole almeno l'obbligo di riscatto. Simeone costa caro. Vanoli ha dubbi su Arnautovic, Petagna soluzione alternativa. E Spinazzola...



8-9-11



**AGGUATO AL PULLMAN  
Palermo choc  
La squadra  
aggredita  
dagli ultrà!**

26

**SERIE A - 18ª GIORNATA**

Risultati	
Bologna-Verona	2-3
Cagliari-Inter	0-3
Como-Lecce	2-0
Empoli-Genoa	1-2
Juventus-Fiorentina	2-2
Lazio-Atalanta	1-1
Milan-Roma	1-1
Napoli-Venezia	1-0
Parma-Monza	2-1
Udinese-Torino	2-2

**CLASSIFICA**

Atalanta	41	Torino	20
Napoli	41	Empoli	19
Inter	40	Genoa	19
Lazio	35	Parma	18
Fiorentina	32	Como	18
Juventus	32	Verona	18
Bologna	28	Lecce	16
Milan	27	Cagliari	14
Udinese	24	Venezia	13
Roma	20	Monza	10

Da recuperare Bologna-Milan e Fiorentina-Inter

**DUNO**